

PORTOFINO COAST



PORTOFINO COAST

INTERNATIONAL
REVIEW
ANNO XXVIII - 2026



CONSORZIO
PORTOFINO COAST

PORTOFINO
SANTA MARGHERITA

RAPALLO
CAMOGLI

ZOAGLI
LAVAGNA

CHIAVARI
RECCO

SESTRI LEVANTE
MONEGLIA

A96

WHERE THE LANDSCAPE LEADS, TIME SLOWS.



ARCADIA
YACHTS

arcadiayachts.it

IL CONSORZIO

Il Consorzio Portofino Coast si è costituito il 30 Gennaio 1987 e riunisce oggi numerosi consorziati tra alberghi, ristoranti, location di prestigio, servizi turistici del tratto di Riviera Ligure compreso tra Recco e Moneglia. Tra i consorziati figurano anche tutti i Comuni della costa: Portofino, Santa Margherita Ligure, Rapallo, Camogli, Zoagli, Chiavari, Lavagna, Sestri Levante, Recco e Moneglia.

Il Consorzio Portofino Coast non ha fini di lucro e fin dal suo nascere si prefigge di valorizzare la destinazione e la promozione turistica del territorio in cui operano i propri associati, proponendosi di intraprendere tutte le azioni necessarie ad assicurare il mantenimento e l'ulteriore incremento del Turismo. Per il raggiungimento dei suoi fini, il Consorzio promuove programmi a breve e a lunga scadenza per potenziare tutte quelle attività di sostegno esistenti o di quelle che potranno realizzarsi in futuro, avendo ben presente la tutela dell'ambiente e la diffusione della positiva immagine del territorio, delle sue cittadine, dei suoi porti, del suo entroterra, innescando un procedimento di sviluppo e di propaganda di questa destinazione e creando i presupposti per una fattiva collaborazione tra pubblico e privato.

L'espressione Portofino Coast è parte integrante della denominazione sociale del Consorzio e del marchio registrato dello stesso, non corrisponde ad alcuna precedente denominazione ed è stata ideata dagli stessi fondatori del Consorzio per identificare la loro aggregazione e il territorio rappresentato. Per questo motivo il Consorzio Portofino Coast agisce ai sensi della legge nei confronti di chi adotti, come ditta, denominazione o ragione sociale, insegna e nome o dominio aziendale un segno uguale o simile al marchio del Consorzio se, a causa di questa identità o affinità, possa determinarsi un rischio di confusione per il pubblico che può consistere anche in un rischio di associazione fra i due segni. Il Consorzio agisce inoltre anche nei confronti di chi adotta come ditta, denominazione o ragione sociale, insegna e nome a dominio aziendale un segno uguale o simile al marchio registrato e alla denominazione del Consorzio per prodotti o servizi anche non affini, che goda dello stato di rinomanza se l'uso del segno senza giusto motivo consente di trarre indebitamente vantaggio dal carattere distintivo o dalla rinomanza del marchio o reca pregiudizio agli stessi.



NO ART EXHIBITION IS BIG ENOUGH TO HOST HER.



Venue: Louvre Abu Dhabi, UAE

CRN Yachts
Italian, 1963–present

**Portrait of a cutting-edge 62-metre beauty, M/Y Rio.
Steel and aluminium on water.**

Courtesy of the CRN Yachts collection

CRN
MADE BY *you*
WITH OUR OWN HANDS

CONTENTS

PORTOFINO COAST

INTERNATIONAL REVIEW

OFFICIAL MAGAZINE DEL CONSORZIO PORTOFINO COAST

EDITO DA PSE EDITORE

DIRETTORE RESPONSABILE: Valerio Alfonzetti

PROGETTO GRAFICO: PSE

IN REDAZIONE: Matteo Pansini, Enrico Orio, Sveva Cortis Viale,
Alessandro Luongo (collaboratore)

FOTO: Archivio PSE, Portofino Coast, Edi Team, Vincenzo Volpe,
Matteo Pansini, Gabriele Alfonzetti, archivi privati

FOTO DI COPERTINA:
Courtesy SBE Eventi

REDAZIONE: PSE Largo Cairoli, 2 - 20121 Milano
tel. 02.86453627; 02.80299091
info@pseeditore.it

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA PUBBLICITÀ:

Media In - Largo Cairoli, 2 - 20121 Milano

Tel. 02.86453627; 02.80299091

mediain@mediain.it

Editore: PSE Editore Srl - Largo Cairoli 2 Milano info@pseeditore.it

Stampa: Pixartprinting Spa – via G. Galilei, 47 Lavis (TN)

PORTOFINO COAST INTERNATIONAL REVIEW

è una pubblicazione di turismo, costume e cultura, distribuita nel
territorio di Portofino Coast: Portofino, S. Margherita Ligure, Rapallo,
Zoagli, Lavagna, Chiavari, Sestri Levante, Camogli, Recco, Moneglia

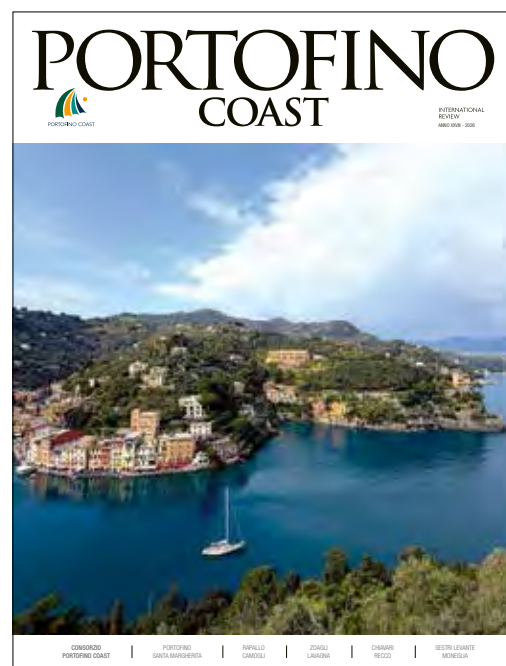
Registrazione Trib. Milano n. 495 del 09/07/1999

Anno XXVIII - Summer 2026

Sped.a.p. D.L.353/2003 (conv.in.L.27/02/2004n.46)

art. 1° comma 1, DCB Milano

Prezzo di copertina euro 2,50



6	Editoriale del Presidente Consorzio Portofino Coast
8	I love Portofino : Valentina Volpe Andreazza
10	I luoghi di Portofino Coast
24	Le Regate di Primavera
32	Arte: Ottocento Svelato
38	Marevivo
42	Eventi: Palato Fino
46	La Chiesa e la Festa di San Giorgio a Portofino
50	Riviera Film Festival a Sestri Levante
52	Festival della Fotografia
54	Portofino Days
56	Convegno Nazionale Giovani di Confindustria
58	Out Be - Outdoor Portofino
60	Il motoscafo di 007 in Portofino Coast
62	Artisti: Elena Di Capita
64	Parco di Portofino - Punta Chiappa,
65	Eventi e News:
	Novità dai consorziati - Festival Comunicazione -
	Festival Andersen - Auto a Portofino

DeWan
MILANO

BORSA MAREA



Elegante e confortevole per le vacanze
Realizzata in raffia intrecciata a mano
e pelle naturale Made in Italy
a soli 129 euro

Via Manzoni 44 Milano
www.dewanmilano.it



ALESSANDRO SAUDA
PRESIDENTE CONSORZIO PORTOFINO COAST

IL PUNTO DI PORTOFINO COAST

Il 2026 si apre con prospettive positive per il turismo del nostro comprensorio, confermando la solidità e l'attrattività di una destinazione che negli anni ha saputo crescere attraverso una visione condivisa, fondata sulla collaborazione tra operatori, istituzioni e realtà del territorio.

Portofino Coast rappresenta oggi un sistema turistico integrato che unisce in modo armonioso la costa e l'entroterra ligure: dalle rinomate località affacciate sul mare ai borghi rurali dell'interno, dai percorsi naturalistici alla riscoperta di tradizioni e identità culturale, dalle esperienze outdoor all'enogastronomia, in un insieme di proposte complementari capaci di valorizzare ogni sfumatura del territorio e di rispondere alle esigenze di un turismo sempre più attento alla qualità, all'autenticità e alla sostenibilità.

La forza della nostra destinazione risiede proprio nella capacità di fare rete. Una rete costruita nel tempo grazie all'impegno condiviso di imprese turistiche, amministrazioni pubbliche, associazioni e professionisti che lavorano insieme per promuovere un'offerta coordinata, competitiva e riconoscibile, capace di attrarre viaggiatori, eventi e opportunità durante tutto l'anno. Portofino Coast si conferma infatti una destinazione ideale non solo per il turismo leisure, ma anche per forme di ospitalità ed eventi di alto livello, grazie a un'offerta che coniuga qualità dell'accoglienza, location esclusive, servizi professionali e un contesto paesaggistico unico.

Il prossimo sarà inoltre un anno particolarmente significativo per il nostro Consorzio: nel 2027 Portofino Coast celebrerà 40

anni di attività. Un traguardo importante che rappresenta non soltanto un'occasione per valorizzare il percorso costruito insieme in questi decenni, ma anche uno stimolo a guardare avanti con responsabilità e visione.

In quasi quarant'anni di lavoro il Consorzio ha contribuito a creare relazioni, sviluppare sinergie e consolidare una cultura dell'accoglienza condivisa, accompagnando l'evoluzione del turismo del comprensorio e promuovendo una crescita equilibrata tra costa ed entroterra.

Oggi questo percorso prosegue con rinnovato entusiasmo attraverso nuovi progetti e nuove collaborazioni, con l'obiettivo di rafforzare sempre più il dialogo tra pubblico e privato, ampliare i servizi dedicati ai Soci, sviluppare strumenti comuni di promozione e consolidare una governance turistica integrata del territorio, anche attraverso il percorso verso una D.M.O. comprensoriale.

Hotel, ristoranti, servizi turistici, location per eventi ed esperienze autentiche rappresentano il cuore di un'offerta ampia e qualificata, capace di raccontare l'identità della nostra terra con professionalità, passione e attenzione all'ospitalità.

Attraverso questa rivista desideriamo valorizzare una destinazione in continua evoluzione, capace di guardare al futuro mantenendo al centro la qualità dell'accoglienza, delle esperienze e delle relazioni.

A tutti i nostri Ospiti auguriamo quindi un piacevole soggiorno in Portofino Coast.

Alessandro Sauda,
Presidente Consorzio Portofino Coast



F2026 opens with positive prospects for tourism across our area, confirming the strength and appeal of a destination that, over the years, has grown through a shared vision based on collaboration among tourism operators, institutions, and local stakeholders.

Today, Portofino Coast represents an integrated tourism system that harmoniously connects the Ligurian coastline and inland areas: from the renowned seaside resorts to the rural villages of the hinterland, from nature trails to the rediscovery of traditions and cultural identity, from outdoor experiences to food and wine tourism. Together, these complementary offerings enhance every aspect of the territory and meet the needs of an increasingly quality-conscious, authenticity-driven, and sustainability-oriented tourism market.

The strength of our destination lies precisely in its ability to work as a connected system. This collaboration has been built over time through the shared commitment of tourism businesses, public administrations, associations, and professionals working together to promote a coordinated, competitive, and recognizable offering capable of attracting travelers, events, and opportunities throughout the year.

Portofino Coast also confirms itself as an ideal destination not only for leisure tourism, but also for high-end hospitality and events, thanks to an offering that combines quality hospitality, exclusive venues, professional services, and a unique landscape setting.

The coming year will also be particularly significant for our Consortium: in 2027, Portofino Coast will celebrate 40 years of activity. This important milestone represents not only an opportunity to highlight the path we have built together over the decades, but also an incentive to look ahead with responsibility and vision.

In nearly forty years of work, the Consortium has helped create relationships, develop synergies, and strengthen a shared culture of hospitality, supporting the evolution of tourism throughout the area and promoting balanced growth between the coast and inland territories.

Today, this journey continues with renewed enthusiasm through new projects and collaborations, with the aim of further strengthening the dialogue between the public and private sectors, expanding services dedicated to our Members, developing shared promotional tools, and consolidating an integrated tourism governance model for the territory, including through the path toward a destination-wide D.M.O. (Destination Management Organization).

Hotels, restaurants, tourism services, event venues, and authentic experiences represent the heart of a broad and high-quality offering, capable of expressing the identity of our land with professionalism, passion, and genuine hospitality.

Through this magazine, we aim to promote a destination that is constantly evolving and capable of looking toward the future while continuing to place the quality of hospitality, experiences, and relationships at its core.

To all our Guests, we wish a pleasant stay in Portofino Coast.

Alessandro Sauda,
President Consorzio Portofino Coast



VALENTINA VOLPE ANDREAZZA, MEZZOSOPRANO

I LOVE PORTOFINO

Il mare è musica. Lo è nel suo respiro eterno, nel ritmo lieve e inconfondibile delle onde che accarezzano la riva, nel canto del vento che si intreccia all'orizzonte. La musica, per me, è vita.

Ogni progetto artistico che intraprendo nasce dalla convinzione profonda: la musica possiede il dono di unire ciò che la geografia, la storia o le differenze culturali sembrano separare. È dialogo, incontro, ascolto reciproco; un ponte invisibile tra popoli e tradizioni. Forse anche per questo amo cantare in lingue diverse: ogni lingua custodisce un'anima, una memoria, un modo unico di raccontare l'uomo e il mondo.

Tra le emozioni più intense vissute recentemente, vi è l'interpretazione del Canto degli Italiani in occasione della Festa della Repubblica, con la FVG Orchestra diretta dall'eccellente Maestro Diego Basso, trasmesso su Rai 1 nell'ambito delle celebrazioni di Pordenone Capitale Italiana della Cultura 2027. Cantare il nostro Inno significa immergersi nello spirito del Risorgimento, in quel fervore ideale che trovò nel melodramma italiano una delle sue espressioni più alte e appassionante, un patrimonio artistico che continua oggi a parlare al cuore delle persone. Pochi mesi prima, la musica mi aveva condotto fino alle grandi distese della Mongolia e alle città millenarie della Cina. In occasione delle celebrazioni per gli 800 anni dalla morte di San Francesco, ho avuto il privilegio di portare in tournée un concerto a lui dedicato, realizzato in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura di Pechino e le Ambasciate d'Italia in Mongolia e in Cina. Fra gli altri ricordi più preziosi custodisco l'esecuzione del brano Marco Polo al China Millennium Art Museum di Pechino, alla presenza del Presidente del Consiglio Giorgia Meloni e del Ministro cinese della Cultura e del Turismo Sun Yeli. In quel momento la musica è diventata testimonianza del dialogo tra Oriente e Occidente, proprio come il viaggio del grande esploratore veneziano. Un concerto poi ha un posto speciale nel mio cuore: Sulle tracce di Europa, un percorso musicale che attraversa le sponde del nostro Mediterraneo, raccogliendone le voci, le nostalgie, le speranze e le contaminazioni culturali fra civiltà diverse. Se potessi scegliere un luogo dove eseguirlo, sceglierei senza esitazione la Piazzetta di Portofino dove tutto sembra già musica. Il mare, con il suo mormorio incessante. Le case colorate che si riflettono nell'acqua come note su uno spartito. Le storie dei naviganti, dei viaggiatori, degli artisti che vi hanno lasciato un frammento della propria anima. Un luogo in cui la bellezza non si contempla soltanto: si ascolta.

Amo Portofino. E sogno di tornarci spesso, magari all'alba, quando il mondo sembra ancora sospeso tra silenzio e luce. Mi piace immaginare di cantare lì, sola, nella Piazzetta o al Castello Brown, mentre il sole emerge lentamente dal mare e ogni cosa ritrova il proprio colore.

The sea is music: in its eternal breath, in the gentle rhythm of waves on the shore, in the wind's song across the horizon. For me, music is life. It has the power to unite what geography, history and cultures may seem to divide. This belief guides every artistic project I undertake. I love singing in different languages, because each one carries a soul, a memory, a unique way of telling the human story. Among my most moving recent experiences was performing the Italian National Anthem for Republic Day with the FVG Orchestra, conducted by Maestro Diego Basso, broadcast on Rai 1 for the celebrations of Pordenone Italian Capital of Culture 2027. Music has also taken me to Mongolia and China, where I performed in concerts dedicated to St Francis, in collaboration with Italian cultural institutions and embassies. Portofino, with its sea, colours and silence, is a place where beauty is not only seen, but heard.

Il più grande
Salone europeo
per appassionati
e collezionisti



sayagency.com

VIVI LA VERA PASSIONE!

14 padiglioni dedicati
ai commercianti
di auto e moto, ricambi,
automobilisti, modellismo
e oltre 150 tra club,
registri e musei...

Visita il sito e seguici
sui canali Social!

In contemporanea

TIME ON SHOW
— The Excellence of Rare Watches —

VINTAGE WATCH GALLERY



BOLOGNA FIERE - ITALY
22-25 OTTOBRE 2026

INTERMEETING | Bologna Fiere



autoemotodepoca.com

**AUTO
MOTO
d'EPOCA**
BOLOGNA FIERE

I LUOGHI DI PORTOFINO COAST



DISCOVERING PORTOFINO COAST

The Italian Riviera is a spectacular stretch of coastline, one of the most celebrated and loved in Italy, with stunning coves, world-famous fishing villages and quiet towns overlooking the sea, with a mild climate all year round. These places boast a tradition of hospitality dating back to the early nineteenth century when the Riviera became a popular destination for international celebrities and illustrious aristocrats. In the 1950s and 1960s, Portofino, Santa Margherita Ligure and Rapallo became the iconic places of the Dolce Vita, a page of Italian history that has become a legend in the Italian and international collective imagination. What still attracts the prestigious clientele to the luxury hotels of the Portofino Coast is the splendid landscape and environment, where they can enjoy the experience of the sea to the full, take walks surrounded by nature, play sports, have fun, relax and dedicate themselves to their own well-being, delight their palate with an extraordinary food and wine offer, finding the right pace and balance to regenerate. Behind the coast lie the green valleys of the Ligurian Apennines to rediscover ancient traditions surrounded by unspoilt nature.

ALLA SCOPERTA DI PORTOFINO COAST

La Riviera Ligure di Levante è un tratto di costa spettacolare, fra i più conosciuti e amati, con splendide insenature, piccoli borghi famosi in tutto il mondo e tranquille cittadine affacciate sul mare, dal clima mite tutto l'anno. Questi luoghi vantano una tradizione di ospitalità che risale agli inizi dell'Ottocento quando la Riviera divenne meta ambita da illustri personalità dell'aristocrazia e del mondo della cultura internazionale. Portofino, Santa Margherita Ligure e Rapallo divennero, negli Anni 50 e 60, luoghi simbolo della Dolce Vita, una pagina della storia italiana diventata un mito nell'immaginario collettivo nostrano e internazionale. Ad attrarre la prestigiosa clientela nei lussuosi Hotel di Portofino Coast sono tuttora gli splendidi scenari paesaggistici e ambientali, dove vivere appieno l'esperienza del mare, fare passeggiate immersi nella natura, praticare sport, divertirsi, rilassarsi e dedicarsi al proprio benessere, deliziare il palato con una proposta enogastronomica straordinaria, ritrovando i giusti ritmi e il giusto equilibrio per rigenerarsi. Per riscoprire antiche tradizioni e immergersi nella natura incontaminata, alle spalle della costa si trovano le verdi vallate dell'Appennino Ligure e i Parchi Naturali.

CONSORZIO PORTOFINO COAST - VIA MONTEBELLO, 17/4 - 16035 RAPALLO PH. +39. 0185. 270 222
WWW.PORTOFINOCOAST.IT - INFO@PORTOFINOCOAST.IT



PORTOFINO

The village of Portofino, with its distinctive pastel-coloured houses overlooking the famous Piazzetta and the small harbour, is one of the most iconic spots on the Ligurian Riviera. Surrounded by breathtaking natural beauty and crystal-clear waters, it became an international destination beloved by artists, writers, and celebrities throughout the 20th century, and it still retains its unique and timeless charm today. With its elegant hotels, luxurious villas, and magnificent yachts moored in the tiny marina, as well as its boutiques and trendy bars, Portofino is a unique and extraordinary place with ancient origins, first documented during the Imperial era under the name Portus Delphini. Among the most significant sites are the parish church of Divo Martino, home to important works of art, and the Church of San Giorgio, with its panoramic square overlooking the village. Continuing along the typical narrow lane, you first reach Castello Brown, a venue for exhibitions and events open year-round, and then arrive at the Punta del Capo Lighthouse, which offers a splendid view of the promontory and the open sea. In the opposite direction, the picturesque Passeggiata dei Baci leads to Paraggi Bay along a path overlooking the sea that offers some of the most romantic and frequently photographed views on the Riviera.

Il borgo di Portofino, con le sue caratteristiche case dai colori pastello affacciate sulla celebre Piazzetta e sul piccolo porticciolo, è uno dei luoghi più iconici della Riviera ligure. Circondato da una natura straordinaria e da un mare cristallino, nel corso del Novecento è diventato una meta internazionale amata da artisti, scrittori e personalità del mondo dello spettacolo, conservando ancora oggi un fascino esclusivo e senza tempo. Gli eleganti alberghi, le lussuose ville e gli splendidi yacht ancorati nel minuscolo porticciolo, le boutique e i locali alla moda rendono Portofino un luogo unico e straordinario che vanta origini antichissime, documentate già in età imperiale con il nome di Portus Delphini. Tra i luoghi più significativi ricordiamo la parrocchiale del Divo Martino, custode di importanti opere d'arte, e la Chiesa di San Giorgio, con il suo panoramico piazzale affacciato sul villaggio. Continuando lungo la tipica crenza si raggiunge prima Castello Brown, sede di mostre ed eventi, visitabile tutto l'anno, per poi arrivare al Faro di Punta del Capo, da cui si gode di una splendida vista sul promontorio e sul mare aperto. In direzione opposta, la suggestiva Passeggiata dei Baci conduce alla baia di Paraggi, attraverso un percorso affacciato sul mare che regala scorci tra i più romantici e fotografati della Riviera.

WWW.COMUNE.PORTOFINO.GE.IT – WWW.CASTELLOBROWN.COM
PORTOFINO COAST MEMBERS:
GIORGIO MUSSINI SRL – WWW.GIORGIOMUSSINI.COM
OUTBe / OUTDOOR PORTOFINO – WWW.OUTDOORPORTOFINO.COM



CAMOGLI

Deeply rooted in its maritime traditions and nestled in the stunning amphitheatre of the Golfo Paradiso, Camogli retains its charm in the Dragonara Castle and the Church of San Fortunato, which overlook the sea, as well as in the Maritime Museum and traditional festivals, such as the Sagra del Pesce, which takes place every year on the second Sunday in May. Known as the “City of a Thousand Sailing Ships,” Camogli is characterized by the colourful facades of its traditional houses and its quaint little harbour, which dates back to ancient times and has retained its original charm over the centuries. The area around Camogli, on the western side of the Portofino promontory, offers picturesque spots such as the hamlet of San Rocco, with its splendid view of the Golfo Paradiso toward Genoa, enchanting walks along the park’s trails, and boat trips to Punta Chiappa and San Fruttuoso: here, within the walls of the splendid Benedictine Abbey, time seems to have stood still, and the sea reflects the intense green of the mountain, holding precious treasures.

Profondamente legata alle sue tradizioni marinare e adagiata nello splendido anfiteatro del Golfo Paradiso, Camogli conserva intatto il suo fascino nel Castello della Dragonara e nella chiesa di San Fortunato a picco sul mare, nel Museo Marinaro e nelle feste tradizionali, come la Sagra del Pesce che si svolge ogni anno la seconda domenica di maggio. Famosa come La città dei Mille Velieri, Camogli si caratterizza per la palazzata multicolore delle sue tipiche case e per il suo caratteristico porticciolo di origini antichissime che ha conservato intatta nei secoli la propria atmosfera. I dintorni di Camogli, sul versante occidentale del promontorio di Portofino, propongono angoli suggestivi come la frazione di San Rocco, con la sua splendida vista sul Golfo Paradiso verso Genova, incantevoli passeggiate attraverso i sentieri del Parco, escursioni in battello verso Punta Chiappa e San Fruttuoso: qui tra le mura della splendida Abbazia Benedettina il tempo sembra essersi fermato e il mare riflette il verde intenso del monte, racchiudendo tesori preziosi.

WWW.COMUNE.CAMOGLI.GE.IT – WWW.WELCOMECAMOGLI.IT
PORTOFINO COAST MEMBERS:

GOLFO PARADISO SRL – WWW.GOLFOPARADISO.IT

FAI ABBAZIA DI SAN FRUTTUOSO – WWW.FONDOAMBIENTE.IT/LUOGHI/ABBZIA-DI-SAN-FRUTTUOSO



SANTA MARGHERITA LIGURE

Santa Margherita Ligure has been over time transformed from a fishing village into a tourist resort of international appeal. Its limpid beauty, its elegant Art Nouveau hotels that recall the splendour of the Belle Epoque and the elegant and relaxed atmosphere that has always distinguished this place, have attracted a prestigious international clientele since the second half of the 19th century. It is a classic tourist destination, where you can relax, stroll and enjoy the unique atmosphere of the Italian Riviera. There is no shortage of opportunities to visit sites of great artistic interest, such as the splendid Villa Durazzo and the Abbazia della Cervara, with their extraordinary Italian gardens. Or the beautiful Baroque churches: San Giacomo di Corte, the Basilica of N.S. della Rosa, Santa Maria Assunta in Nozarego, or the parish church of San Lorenzo della Costa, which houses a precious painting by Luca Cambiaso and a Flemish triptych from 1499. Along the coastal road leading to Portofino lies the small village of Paraggi, home to one of the most beautiful and beloved beaches on this stretch of coast.

Santa Margherita Ligure si è trasformata nel tempo da villaggio di pescatori in località turistica di richiamo internazionale. La sua limpida bellezza, i suoi eleganti alberghi in stile Liberty che ricordano i fasti della Belle Epoque, l'atmosfera elegante e tranquilla che la contraddistingue, hanno attratto fin dalla seconda metà del XIX secolo una prestigiosa clientela internazionale. È una meta turistica classica, dove è possibile rilassarsi, passeggiare, divertirsi godendo dell'atmosfera unica della Riviera Ligure. Non mancano le occasioni per visitare luoghi di grande interesse artistico, come le splendide Villa Durazzo e l'Abbazia della Cervara, con i loro straordinari giardini all'italiana. O le belle chiese barocche: San Giacomo di Corte, la Basilica di N.S. della Rosa, Santa Maria Assunta di Nozarego, o la parrocchiale di San Lorenzo della Costa, dove si conserva una preziosa tela di Luca Cambiaso e un trittico fiammingo del 1499. Lungo la litoranea che conduce a Portofino si trova il piccolo borgo di Paraggi, con una delle spiagge più belle e amate di questo tratto di costa.

WWW.COMUNESML.IT – WWW.LIVESANTA.IT
PORTOFINO COAST MEMBERS:

VILLA DURAZZO – WWW.VILLADURAZZO.IT

CONSORZIO SERVIZIO MARITTIMO DEL TIGULLIO – WWW.TRAGHETTIPORTOFINO.IT





RAPALLO

Rapallo is the oldest town in the area and still preserves important vestiges of the past, such as the Castle, built on the sea in the 16th century as a defence against Saracen raids; the Ponte di Annibale, a medieval bridge that, according to legend, was crossed by the Carthaginian general during the Second Punic War; and the numerous Baroque churches and bell towers that characterize its historic centre. Starting in the second half of the 19th century, Rapallo became an internationally renowned tourist destination, a reputation it maintains to this day thanks to its prestigious hotels, numerous restaurants, and sports facilities, including its renowned golf course. Just a short distance from the city centre lies Valle Christi, a charming medieval monastic complex nestled in lush greenery, making it an ideal destination for those who wish to combine a round of golf with exploring the area's historical and natural heritage. Also worth a visit is San Michele di Pagana, a quaint seaside village with a beautiful beach and an ancient parish church that houses an important masterpiece by Anthony van Dyck. The Sanctuary of Montallegro overlooks the town from above and offers a magnificent view of the Gulf of Tigullio.

Rapallo è il centro più antico della zona e conserva ancora importanti testimonianze del passato, come il Castello, costruito sul mare nel XVI secolo come difesa dalle incursioni saracene, il Ponte di Annibale, di epoca medievale ma che la leggenda vuole sia stato attraversato dal condottiero cartaginese durante la Seconda guerra punica, e le numerose chiese e i campanili barocchi che caratterizzano il suo centro storico. A partire dalla seconda metà del XIX secolo, Rapallo diventa una meta turistica di fama internazionale, una vocazione che continua ancora oggi grazie ai suoi prestigiosi hotel, ai numerosi ristoranti e alle attrezzature sportive, tra cui il rinomato campo da golf. A poca distanza dal centro si trova Valle Christi, suggestivo complesso monastico medievale immerso nel verde, che rappresenta una meta ideale anche per chi desidera abbinare la pratica del golf alla scoperta del patrimonio storico e paesaggistico del territorio. Merita inoltre una visita San Michele di Pagana, caratteristico borgo affacciato sul mare con una splendida spiaggia e l'antica chiesa parrocchiale che custodisce un importante capolavoro di Anton van Dyck. Il Santuario di Montallegro domina la città dall'alto e offre una magnifica vista sul Golfo del Tigullio.

WWW.COMUNE.RAPALLO.GE.IT — WWW.HELLORAPALLO.IT

PORTOFINO COAST MEMBERS: CIRCOLO GOLF E TENNIS RAPALLO — WWW.GOLFETENNISRAPALLO.IT

PARLA COME MANGI — WWW.PARLACOMEMANGI.COM

TV SYSTEM — WWW.TVSYSTEM.EU - RICRES SRL — WWW.RICRES.IT

ZOAGLI

Zoagli is a village overlooking the Gulf of Tigullio, where the sea and Mediterranean vegetation come together in a landscape of rare harmony. From its hills, the view stretches across the entire Gulf all the way to Portofino, while the hillside hamlets, connected by a dense network of scenic trails, preserve the authentic atmosphere of the Riviera, with ancient bell towers, terraced fields, and glimpses of the sea. Known for its long-standing tradition in silk and velvet production, this important legacy is still evident today in the presence of antique looms and the memory of a craft that has profoundly shaped the history and identity of the community. Among the most significant buildings are Villa Vicini, a residence owned by the municipality, and Castello Canevaro, an elegant historic mansion overlooking the sea—both ideal venues for the most exclusive weddings. The seaside promenade is particularly picturesque; starting from the central square, it stretches east and west along the cliffs, offering a scenic route through the rocks, the sea, and the Mediterranean scrub.

Zoagli è un borgo affacciato sul Golfo del Tigullio, dove il mare e la vegetazione mediterranea si incontrano in un paesaggio di rara armonia. Dalle sue alture lo sguardo spazia sull'intero Golfo fino a Portofino, mentre le frazioni collinari, collegate da una fitta rete di sentieri panoramici, conservano l'atmosfera autentica della Riviera, tra antichi campanili, fasce coltivate e scorci sul mare. Conosciuta per la sua storica tradizione nella lavorazione della seta e dei velluti, ancora oggi questa importante eredità è testimoniata dalla presenza di antichi telai e dalla memoria di un'arte manifatturiera che ha profondamente segnato la storia e l'identità della comunità. Tra gli edifici più significativi spiccano Villa Vicini, residenza di proprietà del Comune e Castello Canevaro, elegante dimora storica affacciata sul mare, sedi ideali per i matrimoni più esclusivi. Suggestiva è la passeggiata a mare che, dalla piazza centrale, si sviluppa verso levante e ponente lungo la scogliera offrendo un percorso panoramico tra rocce, mare e macchia mediterranea.

WWW.COMUNE.ZOAGLI.GE.IT — WWW.ZOAGLIPROLOCO.IT





CHIAVARI

Important hub connecting the coast and the inland areas, Chiavari offers a refined blend of history, culture, art, and natural beauty. With the elegance of its wide, tree-lined boulevards and the charm of its characteristic medieval arcades, bustling with artisan workshops and historic shops, the town offers a unique atmosphere, ideal both for a beach vacation and for a pleasant excursion to explore the Ligurian Riviera. Among the main attractions are the Cathedral of Our Lady of the Garden, the city's religious symbol; the numerous churches that dot the historic centre; and the Castle, a testament to its medieval past. Also of particular interest is Palazzo Rocca with its Botanical Garden, which has recently been restored and reopened to the public and is now one of the city's most popular cultural and green spaces. Chiavari also boasts beautiful beaches near the town centre and a pleasant seaside promenade, as well as a vibrant cultural calendar that features events, exhibitions, and entertainment throughout the year.

Importante centro di congiunzione tra la costa e l'entroterra, Chiavari rappresenta un raffinato connubio di storia, cultura, arte e bellezze naturali. Con l'eleganza dei suoi ampi viali alberati e il fascino dei caratteristici portici medievali animati da botteghe artigiane e negozi storici, la città offre un'atmosfera unica, ideale sia per una vacanza al mare sia per una piacevole escursione alla scoperta della Riviera ligure. Tra i principali luoghi di interesse spiccano la Cattedrale di Nostra Signora dell'Orto, simbolo religioso della città, le numerose chiese che arricchiscono il centro storico e il Castello, testimonianza del suo passato medievale. Di particolare interesse è anche Palazzo Rocca con il suo Giardino Botanico, recentemente restaurati e restituiti alla fruizione pubblica, oggi tra gli spazi culturali e verdi più apprezzati della città. Chiavari vanta inoltre belle spiagge vicine al centro città e una piacevole passeggiata sul mare, oltre ad una vivace programmazione culturale che, durante tutto l'anno, propone eventi, mostre e iniziative di intrattenimento.

WWW.COMUNE.CHIAVARI.GE.IT - WWW.CHIAVARITURISMO.IT

Portofino Coast Members: Luigi Lucchetti 1873 – www.lucchetti1873.com
 Agenzia Viaggi Tigullio Marcone – www.tigulliomarcone.it



LAVAGNA

Only one waterway, the Entella river, mentioned by Dante in the Divine Comedy, separates Chiavari from Lavagna. Over time, this town has been able to make the most of its ancient medieval origins, preserving its artistic jewels. Lavagna owes its name to the mining industry of slate tiles extracted from the surrounding mountains, known as “lavagne”, an activity that probably arose in pre-Roman times. Blue Flag destination since many years, Lavagna offers visitors 5 km of sandy beaches, the widest stretch along the entire Riviera di Levante, and a well-equipped marina. Don't miss the Basilica of Santo Stefano, with its striking visual impact created by the Baroque staircase and the façade featuring two symmetrical bell towers overlooking a cobblestone churchyard, surrounded by typical colourful houses and the Portico Brignardello. Also worth a visit is the Basilica dei Fieschi, a Romanesque-Gothic architectural gem located just inland in San Salvatore di Cogorno.

Soltanto un corso d'acqua, il fiume Entella, ricordato da Dante nella Divina Commedia, separa Chiavari da Lavagna. Questa cittadina ha saputo nel tempo valorizzare la sua antica origine medievale, custodendo i suoi gioielli artistici. Lavagna deve il suo nome all'industria mineraria delle tegole in ardesia estratte dai monti circostanti, dette appunto “lavagne”, attività sorta probabilmente già in epoca preromana. Bandiera Blu da molti anni, Lavagna offre al turismo i suoi 5 km di spiagge sabbiose, le più ampie di tutta la Riviera di Levante, ed un attrezzato porto turistico. Da vedere la Basilica di Santo Stefano, con l'efficace effetto scenografico tra la scalinata barocca e la facciata con i due campanili simmetrici prospettanti su un sagrato in acciottolato, contornato da tipiche case colorate e dal Porticato Brignardello. Merita una visita anche la Basilica dei Fieschi, gioiello architettonico romanico-gotico, che sorge nell'immediato entroterra, a San Salvatore di Cogorno.

WWW.COMUNE.LAVAGNA.GE.IT - WWW.LAVAGNATURISMO.IT





SESTRI LEVANTE

Located at the eastern end of the Gulf of Tigullio, Sestri Levante is one of the most charming towns on the Ligurian Riviera. Its symbol is the picturesque peninsula that separates two famous coves: the Baia delle Favole, with its wide beach overlooking the gulf, and the romantic Baia del Silenzio, where fishing boats rest on the sand and are reflected in the characteristic colorful houses that frame its silhouette. Surrounded by rolling hills dotted with historic villas and small churches, Sestri Levante retains an elegant and relaxed atmosphere. To the east, the landscape opens up to the unspoiled nature of Punta Manara, an area of outstanding natural beauty that offers stunning views of the sea and the coastline. The extraordinary beauty of the place also captivated Hans Christian Andersen, to whom the city dedicates the prestigious Andersen Prize and the festival of the same name, dedicated to children's literature and creativity. Among the main cultural attractions, the Rizzi Gallery is well worth a visit; it houses an important art collection featuring paintings and sculptures dating from the 15th to the 18th centuries.

Situata all'estremità orientale del Golfo del Tigullio, Sestri Levante è caratterizzata dalla sua splendida penisola, che disegna due incantevoli baie, la Baia delle Favole, con la sua ampia spiaggia affacciata sul golfo, e la romantica Baia del Silenzio, dove le barche dei pescatori riposano sulla sabbia e si riflettono nelle caratteristiche case colorate che ne incorniciano il profilo. Circondata da dolci colline punteggiate da ville storiche e piccole chiese, Sestri Levante conserva un'atmosfera elegante e rilassata. A levante, il territorio si apre verso la natura incontaminata di Punta Manara, area di grande pregio paesaggistico che offre splendidi panorami sul mare e sulla costa. La straordinaria bellezza del luogo conquistò anche Hans Christian Andersen, al quale la città dedica il prestigioso Premio Andersen e l'omonimo festival dedicato alla letteratura e alla creatività per l'infanzia. Tra le principali attrazioni culturali merita una visita la Galleria Rizzi, importante raccolta d'arte che conserva dipinti e sculture databili dal Quattrocento al Settecento.

WWW.COMUNE.SEESTRI-LEVANTE.GE.IT - WWW.SEESTRI-LEVANTE.NET



MONEGLIA

Moneglia offers the perfect recipe for a relaxing stay: the medieval ruins of its castles are fascinating, the artistic treasures to be found in its churches are precious, the tranquility of its olive groves and vegetable gardens is pleasant, not forgetting the beach and the sea with all its attractions, which have been awarded the Blue Flag. It is situated in the gulf between Punta Moneglia and Punta Rospo, among hills full of pine trees, chestnut trees and vineyards. Its name, derived from the Latin word “monilia”, meaning jewels, testifies to its Roman origin.

Moneglia propone una perfetta ricetta per un soggiorno in pieno relax: affascinanti le rovine medievali dei suoi Castelli, preziose le testimonianze artistiche che si ritrovano nelle sue Chiese, piacevole la quiete dei suoi uliveti e dei suoi orti, senza dimenticare la spiaggia e il mare con tutte le sue attrattive, pluripremiate con la Bandiera Blu. È situata nel golfo compreso tra Punta Moneglia e Punta Rospo, fra colli ricchi di pini, castagni e vigneti. Il suo nome, derivante dal latino “monilia”, ossia gioielli, ne testimonia l'origine romana.

WWW.COMUNE.MONEGLIA.GE.IT
WWW.PROLOCOMONEGLIA.IT



RECCO

At the western end of the Portofino Coast, between the towns of Sori and Camogli, just 20 kilometres east of Genoa, Recco enjoys a favourable position on the sea, at the mouth of the valley of the stream of the same name, in a small inlet of the Golfo Paradiso, that looks out over the mass of Monte di Portofino. Modern and well served, this town has earned a great reputation for its extraordinary culinary tradition, to the point of being considered the gastronomic capital of Liguria, thanks above all to the famous Focaccia al Formaggio and other local specialities.

Situata all'estremità occidentale di Portofino Coast, tra gli abitati di Sori e Camogli, a soli 20 chilometri ad est di Genova, Recco gode di una felice posizione sul mare, allo sbocco della valle del torrente omonimo, in una piccola insenatura del Golfo Paradiso che guarda alla mole del Monte di Portofino. Moderna e ben servita, questa cittadina si è guadagnata una grande fama per la sua straordinaria tradizione culinaria, al punto da essere oggi considerata la Capitale gastronomica della Liguria, grazie soprattutto alla celebre Focaccia al Formaggio e ad altre specialità locali.

WWW.COMUNE.RECCO.GE.IT -WWW.PROLOCORECCO.IT





PORTOFINO COAST
HOTELS

VILLA RIVIERA RESORT
LAVAGNA

★★★★★

HOTEL DUE MARI
SESTRI LEVANTE

★★★★★

GRAND HOTEL TORRE FARA
CHIAVARI

★★★★★

BELMOND HOTEL SPLENDIDO
PORTOFINO

★★★★★

AN HOTEL ELYSIUM
RAPALLO

★★★★★

GRAND HOTEL VILLA BALBI
SESTRI LEVANTE

★★★★★

HOTEL CENOBIO DEI DOGI
CAMOGLI

★★★★★

EIGHT HOTEL PORTOFINO
PORTOFINO

★★★★★

HOTEL MIRAMARE
RAPALLO

★★★★★

HOTEL VIS À VIS
SESTRI LEVANTE

★★★★★

SUBLIMIS BOUTIQUE HOTEL
CAMOGLI

★★★★★

EXCELSIOR PALACE HOTEL
RAPALLO

★★★★★ L

EUROPA HOTEL DESIGN SPA 1877
RAPALLO

★★★★★

GRAND HOTEL DEI CASTELLI
SESTRI LEVANTE

★★★★★

HOTEL MONDIAL
RAPALLO

★★★★★

VILLA PORTO RAPALLO
RAPALLO

★★★★★

HOTEL ROSABIANCA
RAPALLO

★★★★★

HOTEL HELIOS
SANTA MARGHERITA LIGURE

★★★★★

HOTEL ITALIA E LIDO
RAPALLO

★★★★★

GRAND HOTEL BRISTOL
ZOAGLI

★★★★★

HOTEL GRANDE ALBERGO
SESTRI LEVANTE

★★★★★

B&B HOTELS PARK HOTEL SUISSE
SANTA MARGHERITA LIGURE

★★★★★

APPARTAMENTI PER VACANZE GIADA
MONEGLIA

★★★★★



PORTOFINO
COAST
RESTAURANTS
RISTORANTI
DI PORTOFINO
COAST



STRAINER
Portofino
Elegant and full of charm, this restaurant offers guests a refined and memorable dining experience in one of Liguria's most picturesque settings. The cuisine is based on carefully selected ingredients and a menu that moves between regional specialities and more elaborate dishes. Highlights include tagliolini with porcini mushrooms, served with white or black truffle according to the season.

Ph + 39 0185 269189
www.strainerportofino.com



MANUELINA
Recco
With more than a century of history, this restaurant has preserved Ligurian culinary tradition with rare dedication. Its cuisine follows the rhythm of the seasons, enhancing local products through careful selection and expert preparation. A well-curated wine list completes the experience, while the house specialities include cheese focaccia, traditional Ligurian dishes and fresh fish.

Ph. + 39 0185 74128
www.manuelina.it



ROCCO E I SUOI FRATELLI
Rapallo
A welcoming restaurant on the seafront, created by a Sicilian chef who has built a strong team with family members and close collaborators. The cuisine combines Sicilian roots with Ligurian influences, giving pride of place to local fish, alongside meat dishes and a thoughtful wine list. Tradition and creativity meet in a constant search for quality and balance.

Ph. + 39 0185 475219
www.facebook.com/roccoisuiofratelli.it



U GIANCU
Rapallo
Set in the hills, this country restaurant is also a remarkable cartoon museum, with a collection of more than a thousand original illustrations and comic artworks. Surrounded by olive trees, it offers garden dining in the warmer months. The kitchen is creative and generous, with dishes based on vegetables, mushrooms, homemade soups and pastas, as well as carefully selected meats.

Ph +39 0185 261212
www.ugiancu.it



L'ALTRO EDEN
Santa Margherita Ligure
Just a few steps from the sea, this restaurant celebrates the freshness of the day's catch in a relaxed yet authentic setting. The open kitchen allows guests to watch the chef and his team at work, while fish arriving directly from the boats is displayed on the counter before being chosen. The result is a direct, honest and deeply Mediterranean dining experience.

Ph. 335 680 4301
www.laltro.ristorantededen.com



PESCE BALLA
Sestri Levante
Overlooking the harbour and the Bay of Fables, this lively eatery was created by a family with a long restaurant tradition dating back to the nineteenth century. Fish is displayed fresh and openly, often including unusual varieties, while the kitchen keeps a playful and informal spirit. Alongside seafood dishes, the pizzas are prepared with the same pursuit of quality and care.

Ph. 0185 177 2040
www.ivinaccieri.com/it/pesce-balla



NETTUNO
Rapallo
A historic restaurant active since the early twentieth century, set in a picturesque position along the seaside promenade. Its cuisine moves between land and sea, linking the flavours of Campania with those of Liguria. Tradition remains central, but with careful attention to modern comforts. The use of natural, stone-ground artisan flours gives its Neapolitan pizza an authentic character.

Ph. 0185 50270
www.nettunorapallo.it



LA BRINCA
Ne
A farmhouse transformed into a trattoria and wine cellar, where the peasant traditions of Eastern Liguria are kept alive with warmth and precision. The cuisine follows the seasons and celebrates local produce through ancient recipes and names that still carry the memory of the land. Each dish tells a story of rural culture, family knowledge and deep Ligurian identity.

Ph. +39 0185 337480
www.labrinca.it



LA ROTONDA
Camogli
With a beautiful view over colourful boats and houses, this restaurant and focacceria is a favourite for both locals and visitors. Open all year round, it combines relaxed hospitality with attentive service. The kitchen celebrates the fresh catch from the local fishing cooperative, from seafood soups to homemade stuffed pasta and fragrant Ligurian focaccias, paired with Italian and international wines.

Ph. +39 0185 774502
www.larotondacamogli.com

LE REGATE A PORTOFINO

REGATE DI PRIMAVERA

TRE GIORNI DI GRANDE VELA NEL TIGULLIO, TRA TECNICA VENTO E SCENARI SENZA TEMPO.
PORTOFINO SI CONFERMA PALCOSCENICO D'ECCELLENZA DELLA NAVIGAZIONE D'ALTURA

di Alessandro Luongo - Foto Martina Orsini - Courtesy Yacht Club Italiano





Una flotta di 21 imbarcazioni si sono sfidate nei primi tre giorni di maggio nelle giornate organizzate dallo Yacht Club Italiano, lungo la costa tra Santa Margherita Ligure, Rapallo e Portofino, in un susseguirsi di condizioni che hanno esaltato le qualità tecniche del campo di regata e degli equipaggi confermando il legame profondo tra questo tratto di mare e la navigazione d'altura. L'apertura è stata segnata da una giornata perfetta: vento da Sud-Ovest intorno ai 10 nodi, mare disteso e una luce limpida che ha accompagnato la flotta lungo un percorso costiero inizialmente di circa 8 miglia, poi allungato con il rinforzo del vento nel corso della giornata. Fin dalle prime fasi, il bordeggio sotto il promontorio di Portofino ha offerto uno spettacolo di grande suggestione, con le imbarcazioni impegnate in manovre serrate in uno dei tratti più iconici del Mediterraneo. Tra gli IRC si è subito messo in evidenza Mistral Gagnant, il Solaris 50 di Marco Ferrero, mentre nella classe Open il 100 piedi ARCA SGR, di Furio Benussi, ha imposto il proprio passo in tempo reale. La seconda giornata ha replicato le sensazioni della prima, offrendo condizioni perfette e una brezza

NELLE PAGINE PRECEDENTI ARCA SGR, DI BOLINA, DI FRONTE AL PROMONTORIO DEL PARCO DI PORTOFINO. QUI SOPRA, LA PARTENZA DELLA FLOTTA, IL PRIMO MAGGIO, NELLE ACQUE DEL GOLFO DEL TIGULLIO: LE REGATE DI PRIMAVERA HANNO RIUNITO 21 IMBARCAZIONI TRA SANTA MARGERITA LIGURE, RAPALLO E PORTOFINO

da Sud-Ovest in crescita dagli 8 ai 12 nodi su un percorso di 16 miglia articolato lungo il promontorio di Portofino. Consizioni capaci di mettere alla prova tattica, velocità e gestione dell'equipaggio. Il terzo giorno ha portato un cambio di scenario, con un leggero scirocco che ha accompagnato la flotta lungo una prova costiera di circa 8 miglia che ha chiuso la competizione. A vincere il Trofeo Challenge Regate di Primavera a Portofino, tra gli Open è stato ARCA SGR, il 100 piedi timonato dalla 18enne Marta Benussi, figlia del noto velista triestino Furio Benussi, mentre nella classe IRC il successo è andato a Mistral Gagnant, Solaris 50 di Marco Ferrero. Completano i podi Moonshine, Frers 60' di Stefano Brunello, e Itacentodue, Felci 61 di Adriano Calvinitra gli Open, e Twin Soul B, Mylius 80 di Luciano Gandini, e Nice, Maxi 79 di Marco Malgara tra gli IRC. Il primo classificato IRC si è aggiudicato anche il Trofeo Comune di Portofino.



A SINISTRA, MISTRAL GAGNANT, IL SOLARIS 50 DI MARCO FERRERO CHE HA CONQUISTATO LA VITTORIA FINALE NELLA CLASSE IRC. SOPRA, ARCA SGR, IL 100 PIEDI DI FURIO BENUSSI, TIMONATO DALLA FIGLIA DICIOTTENNE MARTA, HA TRIONFATO NELLA CLASSE OPEN DOPO AVERE SFIORATO IL SUCCESSO ALLA BARCOLANA

Accanto alla competizione in mare, la manifestazione ha saputo esprimere anche il suo lato più conviviale ed esclusivo a terra, con il crew party ospitato a Villa Durazzo, il cocktail party presso la sede estiva dello Yacht Club Italiano e una serata al DaV Mare, allo Splendido Mare, A Belmond Hotel, con una cena riservata agli armatori.

La chiusura, sul Molo Umberto I di Portofino, ha riportato tutti a terra in un'atmosfera di festa, con la premiazione aperta dal Presidente dello Yacht Club Italiano Carlo Cameli che ha sottolineato il valore di questa edizione con un'accoglienza, in mare e sulla costa, che continua a rendere Portofino e il Tigullio un riferimento per la vela. "Tre giornate bellissime di regate, sole e anche vento" ha confermato il vice sindaco di Portofino, Giorio D'Alia. "Una manifestazione che porta valore a Portofino ma anche a tutto il comprensorio del Golfo del Tigullio".

Più dei risultati, resta l'immagine di una flotta elegante e potente che attraversa uno dei tratti di costa più belli al mondo, dove sport, tecnica e paesaggio si fondono in modo naturale.





SPRING REGATTAS

THREE DAYS OF OUTSTANDING SAILING UNFOLDED IN THE TIGULLIO, WHERE TECHNIQUE, WIND AND TIMELESS SCENERY CAME TOGETHER IN SPECTACULAR FASHION. FROM SANTA MARGHERITA LIGURE TO PORTOFINO, CREWS COMPETED IN DEMANDING OFFSHORE RACES FRAMED BY ONE OF THE MEDITERRANEAN'S MOST ICONIC COASTLINES. ONCE AGAIN, PORTOFINO CONFIRMED ITS STATUS AS A WORLD-CLASS STAGE FOR ELITE SAILING AND INTERNATIONAL REGATTAS

The 2026 Spring Regattas brought three days of outstanding sailing back to the Gulf of Tigullio, reaffirming the deep bond between this stretch of coastline and offshore racing. Organized by the Yacht Club Italiano, the event gathered 21 yachts racing between Santa Margherita Ligure, Rapallo and Portofino in ideal spring conditions. South-westerly winds, tactical coastal courses and the spectacular backdrop of the Portofino promontory created three highly technical and visually

striking days on the water. In the IRC class, victory went to Mistral Gagnant, Marco Ferrero's Solaris 50, while the Open division was dominated by ARCA SGR, the 100-footer owned by Furio Benussi and helmed in the final race by his 18-year-old daughter Marta Benussi. Beyond the competition, exclusive events ashore — from Villa Durazzo to Splendido Mare — confirmed the regatta's unique blend of sport, elegance and Mediterranean lifestyle.

PAGINA ACCANTO, ITACENTODUE, IL FELCI 61 DI ADRIANO CALVINI, TERZA CLASSIFICATA NELLA CLASSE OPEN. QUI SOPRA, UNA DELLE IMBARCAZIONI PROTAGONISTE CON LA BOA BRANDIZZATA SPLENDIDO MARE. IN ALTO, TWIN SOUL B, IL MYLIUS 80 DI LUCIANO GANDINI CON ALLA TATTICA L'OLIMPIONICA MARTINE GRAEL, FIGLIA DEL FUORICLASSE TORBEN, SECONDA CLASSIFICATA CLASSE IRC. A DESTRA IL MOLO UMBERTO I°. A DESTRA, LA PREMIAZIONE DI MISTRAL GAGNANT: DA SINISTRA VALENTINA AMADESI, MICHELA NICOSIA, IL PRESIDENTE DELLO YACHT CLUB ITALIANO CARLO CAMELI, IL VICE SINDACO DI PORTOFINO GIORGIO D'ALIA E I MEMBRI DEL TEAM VINCITORE





Nella pagina accanto: Mosé Bianchi, *La pittrice*, 1874,
Genova Musei di Nervi - Raccolte Frugone.
In basso, Giulio Monteverde, *Ritratto di Olimpia De Filippi Sella* -
Genova Musei di Nervi, GAM Galleria d'Arte Moderna.
A destra, Giuseppe Pennasilico, *La Giardiniera*,
1892 - Genova Musei di Nervi, GAM Galleria d'Arte Moderna



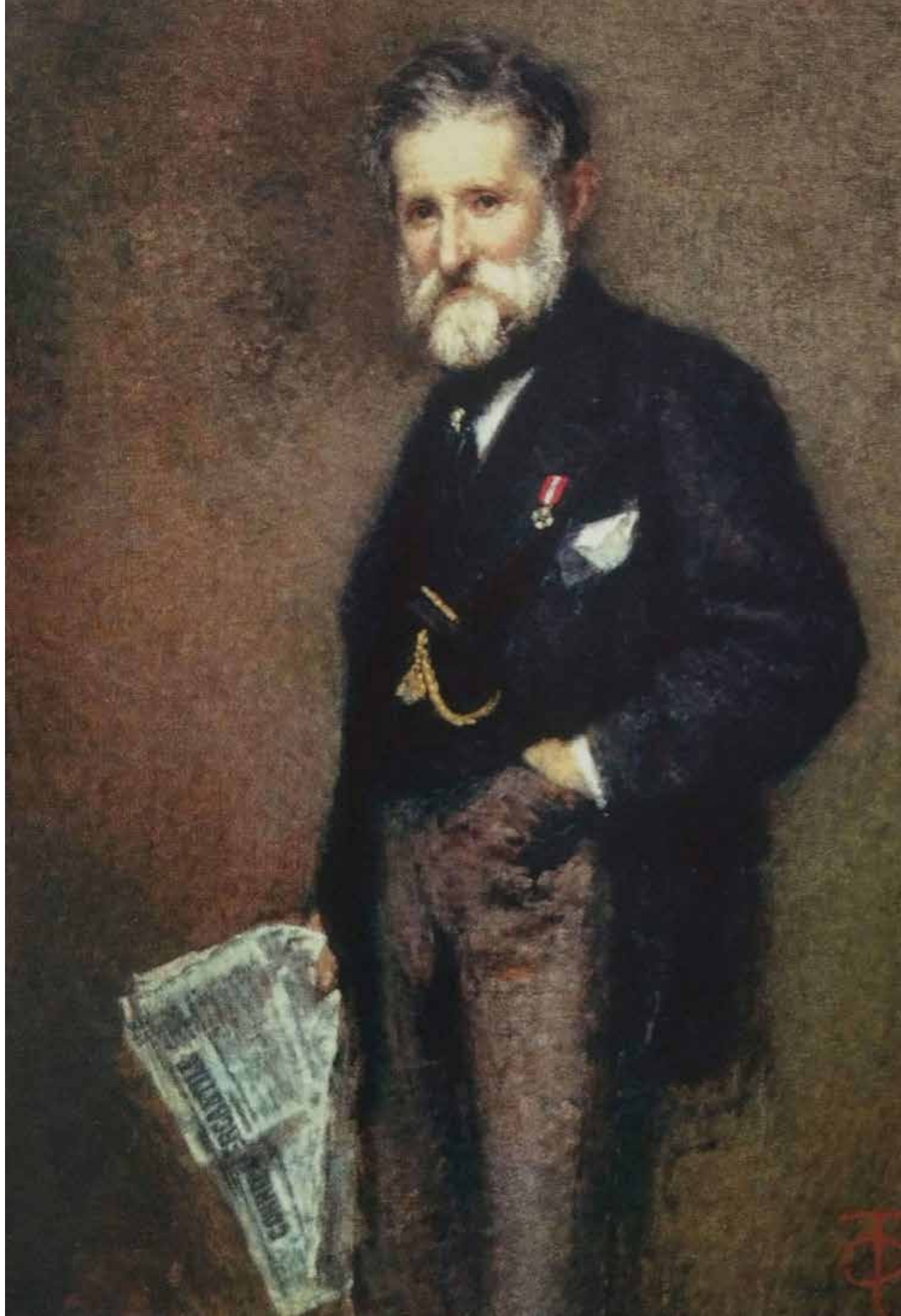
OTTOCENTO SVELATO

RACCONTI DI COLLEZIONI E MUSEI NELLA GENOVA DEL XIX SECOLO, AL POLO DI ARTE MODERNA
E CONTEMPORANEA DI NERVI, ESPLORANO IL PANORAMA ARTISTICO GENOVESE DEL XIX SECOLO

di Sandro Doria

Artisti, mecenati e collezionisti nella Genova dell'Ottocento e, in contemporanea, al museo omonimo, le Raccolte Frugone: una collezione d'arte dell'Ottocento per Genova. "Ottocento Svelato. Racconti di collezioni e musei nella Genova del XIX Secolo" è un vero viaggio alla scoperta delle storie e delle passioni che hanno animato la città. Le esposizioni alla GAM (Galleria d'Arte Moderna) e al Museo Raccolte Frugone di Nervi hanno rappresentato un'opportunità unica per scoprire alcune delle opere più significative di questo periodo, provenienti da collezioni private e pubbliche di tutto il Paese.

Al centro del racconto anche i protagonisti straordinari che con le loro operazioni di collezionismo e mecenatismo hanno creato, di fatto, le civiche collezioni della città e contribuito a plasmare l'identità



Tranquillo Cremona, Ritratto del cavalier Giuseppe Bianchi, 1872 - Piacenza, Galleria d'Arte Moderna Ricci Oddi



Giuseppe Sciuti, L'educazione, 1870 – Collezione privata

Qui sotto, Giulio Monteverde, Primi giochi. Bambini che giocano con un gatto, 1874 – Genova Musei di Nervi, GAM Galleria d'Arte Moderna. Accanto, Giacomo Grosso, La Femme, 1895 – Asti, Palazzo Mazzetti. Nella pagina a destra, in alto: Giovanni Boldini, Il paggio. Giochi col levriero, 1866 - Genova Musei di Nervi, GAM Galleria d'Arte Moderna. In basso, nell'ovale, Gaetano Ferri, La preghiera a tre età della donna, 1866 - Genova, Camera di Commercio. Accanto, Giuseppe Bertini, Fanciulle fra colombi in un giardino, ante 1869 – Milano, Galleria d'Arte Moderna



culturale di Genova. Un'occasione imperdibile per comprendere il ruolo fondamentale che la città ha avuto nella storia dell'arte moderna italiana". Cento le opere esposte alla GAM, molte delle quali sconosciute, raccolte in un'esposizione articolata in più percorsi tematici. Le Raccolte Frugone rappresentano un importante esempio internazionale di collezionismo privato tra Ottocento e primo Novecento e hanno accolto alcuni capolavori esposti a Genova nel XIX secolo e ora in collezioni extraregionali (tra questi la famosa Femme di Giacomo Grosso proveniente da Palazzo Mazzetti di Asti) in dialogo con i suoi ormai celebri capolavori.



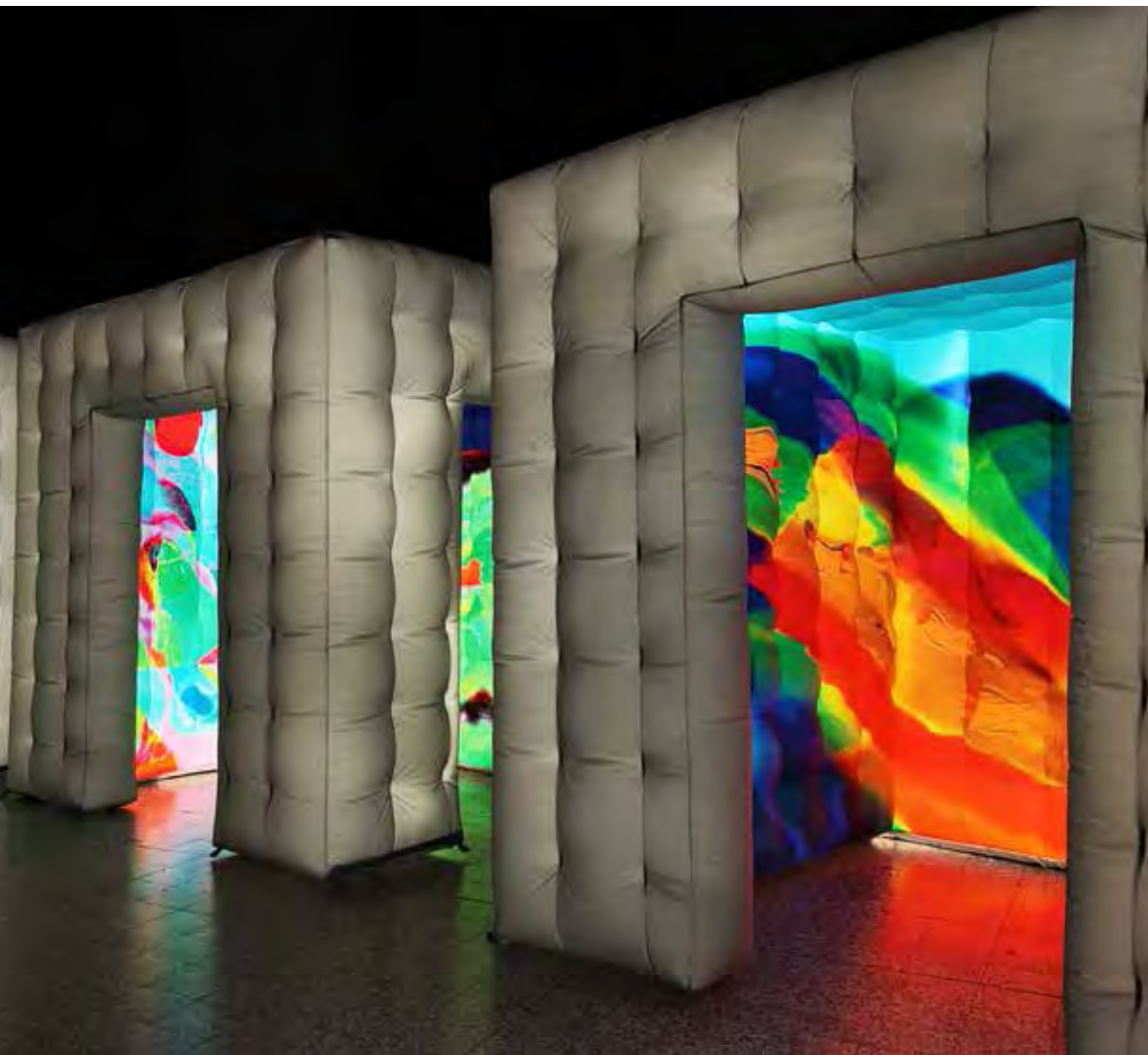
COLLECTIONS AND MUSEUMS IN 19TH-CENTURY GENOVA

THERE ARE WOMEN WHO SEEM TO BELONG TO ANOTHER ERA WHILE REMAINING DEEPLY CONTEMPORARY. MARIA FITTIPALDI MENARINI IS ONE OF THEM: ELEGANT, WITTY AND FIERCELY INDEPENDENT. IN HER RECENT BOOK *PENSA CHE FORTUNA*, SHE RETRACES A LIFE SHAPED BY PRIVILEGE, DISCIPLINE AND REBELLION. TODAY, AMONG THE SUNLIT VINEYARDS OF BOLGHERI, SHE LEADS DONNE FITTIPALDI ALONGSIDE HER FOUR DAUGHTERS. THEIR BOUTIQUE WINERY, FOUNDED AT TENUTA LA PINETA, COMBINES LIMITED PRODUCTION, REFINED AESTHETICS AND A DEEPLY PERSONAL VISION OF WINE, EMBODIED BY LABELS SUCH AS *MAGNETIC 2019*, A PURE CABERNET FRANC DEDICATED TO MARIA HERSELF.

METAMORFOSI DEGLI OCEANI

A MILANO UN'INSTALLAZIONE IMMERSIVA RACCONTA L'URGENZA DI SALVARE IL MARE DALLA PLASTICA

di Sandro Doria



Nelle sale del Museo di Storia Naturale di Milano, prende forma un'esperienza che è al tempo stesso visione artistica e presa di coscienza: "Dentro la metamorfosi", l'installazione di Maria Cristina Finucci, visitabile fino all'8 novembre 2026, che richiama anche i valori di Portofino Coast.

Un percorso immersivo che invita a entrare letteralmente dentro la trasformazione degli oceani, oggi segnati da un'emergenza silenziosa ma pervasiva: l'inquinamento da plastica. Qui l'arte non si limita a rappresentare ma costruisce uno spazio da attraversare, fatto di ambienti luminosi e membrane traslucide che evocano un organismo vivente.

All'interno, frammenti e microplastiche danno vita a forme ibride, seducenti e perturbanti, immagini di un ecosistema alterato che riflettono il nostro stesso modello di sviluppo. La plastica appare nella sua ambivalenza: leggera, colorata, apparentemente innocua, ma capace di insinuarsi nei cicli vitali fino a comprometterli.





Il progetto si inserisce in un più ampio impegno culturale e ambientale portato avanti da Marevivo, da oltre quarant'anni in prima linea nella difesa del mare. Un lavoro che unisce azione concreta, ricerca e sensibilizzazione, con l'obiettivo di contrastare una delle minacce più urgenti per gli ecosistemi marini. Un invito a riconoscere che la metamorfosi in atto non riguarda solo gli oceani, ma il nostro modo di abitare il mondo.

In un'epoca in cui il mare continua a essere sinonimo di bellezza, viaggio e libertà – basti pensare alle coste della Riviera Ligure e a luoghi iconici come Portofino – questa mostra ricorda quanto fragile sia quell'equilibrio e quanto sia necessario, oggi, passare dalla contemplazione alla cura. Dentro la metamorfosi offre una consapevolezza nuova: quella di essere, allo stesso tempo, causa e possibile risposta.



In alto a destra Rosalba Giugni, Presidente di Marevivo, con l'artista Maria Cristina Finucci. Nelle altre foto le installazioni che vogliono scuotere le nostre coscienze per la salvaguardia del mare



THE TRANSFORMATION OF THE OCEANS

AT MILAN'S NATURAL HISTORY MUSEUM, MARIA CRISTINA FINUCCI'S IMMERSIVE INSTALLATION "DENTRO LA METAMORFOSI" EXPLORES THE IMPACT OF PLASTIC POLLUTION ON THE OCEANS. THROUGH LIGHT, TRANSLUCENT STRUCTURES AND AI-GENERATED TRANSFORMATIONS, THE EXHIBITION INVITES VISITORS TO REFLECT ON ENVIRONMENTAL FRAGILITY AND HUMANITY'S RELATIONSHIP WITH THE SEA.



Nella pagina accanto, sul palco la giornalista Marzia Foletti e Mauro Brina del ristorante Sant'Agostino di Piacenza. Qui sopra, Luca Mastromattei, Mattia Bisso (O Vittorio Recco), Giovanni Baghino, Federico Bisso, Marco Belloni (Zeffirino), Sebastiano Stasi (l'Embrico); accovacciati Mauro Brina e Dario De Spirito chef di Zeffirino che vediamo anche qui a sinistra. Tutti membri Châin des Rôtisseurs di Genova e Tigullio, Sotto, Roberta Ticchi e lo chef Mastromattei de Il Salotto di Rapallo



PIAZZETTA STELLATA

PALATOFINO, UN EVENTO CAPACE DI INTRECCIARE ALTA CUCINA, TURISMO E CULTURA DEL PRODOTTO, RESTITUENDO IN CHIAVE CONTEMPORANEA IL FASCINO SENZA TEMPO DI PORTOFINO E DELLA SUA PIAZZETTA

di Alessandro Luongo

Grande partecipazione per la quarta edizione di Palatofino, dall'11 al 12 aprile, che ha trasformato il cuore di Portofino in un salotto a cielo aperto dedicato all'alta cucina italiana e alle sue filiere più identitarie. Ideata e organizzata da Robjoy – Roberta Ticchi, la manifestazione ha raggiunto una piena maturità con un posizionamento tra gli appuntamenti enogastronomici di riferimento a livello nazionale. Un succes-



so che si è riflesso anche sull'ospitalità locale: in due giorni, numerose le presenze negli hotel. Il momento più intenso è stato il talk conclusivo con gli chef stellati sui valori della cucina contemporanea: identità, ricerca, sostenibilità e memoria gastronomica. Sul palco Alessandro Marino (San Giorgio, Genova), Paolo Rota (Da Vittorio, tra Bergamo e Portofino), Mattia Pecis (Cracco Portofino) e Salvatore Morello (Inkiostro, Parma) hanno offerto uno sguardo auten-





Pagina a sinistra, Mauro Brina elo chef Andrea Nizzi del ristorante 12 Monaci. Qui sopra Roberta Ticchi, Simone Fornasari Presidente Visit Emilia e Marzia Foletti. Qui a destra il laboratorio gastronomico in collaborazione con Sale&Dede di Federica Dentice.



A sinistra, Annalisa Cavaleri e lo chef Mattia Pecis di Cracco Portofino. In basso lo chef Roberto Pezzoni de l'Altro Eden di Santa Margherita, a destra Roberta Ticchi con Silvia Toffanin e Piersilvio Berlusconi. Foto grande nella pagina accanto: Roberta Ticchi , Alessandro Marino (S. Giorgio Genova) Paolo Rota (Da Vittorio Brusaporto), Matteo Pecis, Salvatore Morello (Inkiostro Parma) e la giornalista Annalisa Cavaleri



STELLATA SQUARE

PORTOFINO HOSTED THE FOURTH EDITION OF PALATOFINO, BRINGING TOGETHER MICHELIN-STARRED CHEFS, ITALIAN PRODUCERS AND LEADING NAMES IN HOSPITALITY. THE EVENT TRANSFORMED THE PIAZZETTA INTO AN OPEN-AIR STAGE FOR FINE DINING, ATTRACTING STRONG PUBLIC PARTICIPATION AND WIDE NATIONAL MEDIA COVERAGE.

tico sull'evoluzione della cucina d'autore e sul significato più profondo dell'ospitalità. A confermare il profilo internazionale della manifestazione, la presenza della Chaîne des Rôtisseurs, rappresentata da chef come Luca Mastromattei (Il Salotto), Sebastiano Stasi (L'Embriaco), Federico Bisso (O Vittorio) e Dario De Spirito (Zeffirino).Tra gli chef più apprezzati dal pubblico Andrea Nizzi (12 Monaci), Federico Muntoni (Torre Fara), Alessandro Dentone, Roberto Pezzoni

(L'Altro Eden) e Alessio Soressi, interpreti di una cucina capace di coniugare territorio, tecnica e visione contemporanea.Presenti anche Silvia Toffanin e Pier Silvio Berlusconi: "Portofino è soprattutto da vivere", ha dichiarato l'imprenditore, sottolineando il valore esperienziale della destinazione. Grande attenzione anche per i prodotti simbolo del Made in Italy mentre Mediaset ha dedicato all'evento due servizi televisivi.



LA NOTTE DI SAN GIORGIO

IL 23 APRILE PORTOFINO RITROVA SÉ STESSA NELLA FESTA STORICA, TRA RITO, LUCE E APPARTENENZA.
UNA NOTTE IN CUI IL BORGO SI SOTTRAE ALLA SCENA INTERNAZIONALE TORNANDO A ESSERE COMUNITÀ

di Sandro Doria





La festa di San Giorgio, patrono di Portofino, ha come epicentro l'omonima chiesa, in posizione panoramica sul Borgo. Costruita originariamente nel 1154 custodisce le spoglie del Santo.



La festa patronale appartiene a quei rari momenti in cui una comunità si riconosce. È l'occasione in cui ci si raccoglie attorno alla propria origine. Il santo patrono diventa principio di identità: riferimento spirituale e chiave di lettura di una storia condivisa. Per Portofino, San Giorgio è una sorgente. Celebrarlo significa risalire a ciò che tiene insieme la comunità, ben oltre la superficie delle stagioni. “La festa è un gesto di memoria viva, che restituisce senso al vivere insieme”, osserva l'arciprete Alessandro Giosso. A Portofino per gran parte dell'anno il borgo vive difatti esposto allo sguardo del mondo, sospeso tra bellezza e rappresentazione. Il 23 aprile, invece, il ritmo cambia, lo sguardo si abbassa, la comunità si ricompone attorno a gesti che si ripetono da secoli. “Non è solo una festa: è un atto di consapevolezza”. La sera, il cuore della celebrazione si sposta all'aperto. In piazza, il grande falò si accende lentamente, attirando intorno a sé residenti e ospiti. Al centro svetta la “penolla”, il tronco che la tradizione vuole osservare fino all'ultimo istante: la sua caduta verso il mare è letta come un segno favorevole per la stagione. Ma ridurre tutto a un auspicio sarebbe limitante. “La comunità chiede che ciò che rappresenta la vita si orienti verso il mare, da cui dipende la sua esistenza”, chiarisce Giosso. Un linguaggio essenziale, che attraversa i secoli senza perdere significato. Portofino cambia volto. Le facciate non sono più quinta scenica, ma tornano a essere architetture

vissute. La Piazzetta smette i panni del salotto internazionale e recupera la sua natura più antica. “Esistono due ordini di bellezza”, osserva ancora l'arciprete. “Uno disponibile a tutti, che si lascia fotografare. L'altro è l'anima del luogo, che si offre solo a chi accetta di partecipare”. È qui che si gioca la differenza più profonda. Perché la festa di San Giorgio è un'esperienza da attraversare. Il fuoco, nella sua dimensione rituale, educa lo sguardo a rallentare, a uscire dalla logica dell'immagine per tornare alla presenza. Questo passaggio trova il suo compimento nella Chiesa di San Martino, punto di riferimento silenzioso del borgo. Edificata in forme originarie già nel XII secolo e più volte rimaneggiata nei secoli successivi, la parrocchia conserva ancora oggi tracce della sua lunga stratificazione, tra interventi medievali e ricostruzioni che ne hanno accompagnato la storia fino all'età contemporanea. Qui la luce cambia, il suono si attenua, il tempo si dilata. “La porta di una chiesa è un confine che si fa accoglienza”, dice Giosso. “È il luogo in cui qualcosa finisce e qualcosa comincia”. Qui si deposita la memoria più profonda della comunità: battesimi, matrimoni, addii. Non un monumento ma un organismo vivo, attraversato da generazioni. Anche per chi non crede, resta uno spazio in cui fermarsi. Così, tra il crepitio del fuoco e il silenzio delle pietre, Portofino ritrova la propria voce. Non quella che il mondo le attribuisce, ma quella che, da sempre, le appartiene. 🌈

THE NIGHT OF SAN GIORGIO

IN PORTOFINO, SAN GIORGIO FEAST IS FAR MORE THAN A RELIGIOUS CELEBRATION: IT IS THE MOMENT WHEN THE VILLAGE RECONNECTS WITH ITS DEEPEST IDENTITY AND SHARED MEMORY, INCLUDING THE TRADITIONAL BONFIRE IN THE PIAZZETTA AND THE SYMBOLIC “PENOLLA” FALLING TOWARD THE SEA. THE CENTER OF THE CELEBRATION IS THE CHURCH OF SAN MARTINO, WHOSE ORIGINS DATE BACK TO THE 12TH CENTURY.



IL RIFF COMPIE 10 ANNI

LA DECIMA EDIZIONE DEL RIVIERA FILM FESTIVAL DI SESTRI LEVANTE HA CONSOLIDATO IL PROPRIO PROFILO NEL PANORAMA CULTURALE INTERNAZIONALE COME VETRINA DI RIFERIMENTO PER NUOVI TALENTI, PRODUZIONI INDIPENDENTI E GRANDI PERSONALITÀ DEL SETTORE

di Sandro Doria



Dall alto a sinistra Matthew Modine, Maria Grazia Cucinotta, Claudio Amendola, Saja Kilani. Qui a destra l'ambasciatore della Lituania in Italia Dalia Kreiviene con Giuseppe Saracino, del corpo consolare, rallegratisi per il riconoscimento alla regista Gabriele Urbonaite



Molti gli ospiti di rilievo per l'edizione 2026 del Riff: il neo eletto premier ungherese Peter Magyar, cui è stata dedicata la pellicola sulla sua ascesa politica, Luca Argentero, Claudio Amendola, Stephen Frears, Matthew Modine, Laura Morante, Maria Grazia Cucinotta. Film vincitore Karla, ispirato a una vicenda realmente accaduta. Premio per la miglior regia ai fratelli David ed Eric Cummings per Legionario, racconto su un ex soldato della legione straniera francese, film che ha ricevuto anche il consenso del pubblico, aggiudicandosi l'Audience Award. Il premio per la migliore sceneggiatura è stato conferito a Zion, diretto da Nelson Foix. Miglior attrice Angela Cervantes per il ruolo in Fury, miglior attore il diciassettenne Derek Lehestes per la sua prova in Fränk. Il Baia del Silenzio Redelfi Award è stato assegnato a Renovation, opera della regista lituana Gabriele Urbonaite con grande soddisfazione dell'Ambasciatore Dalia Kreiviene che insieme al suo corpo consolare è molto presente sui territori italiani per sviluppare le relative iniziative culturali e turistiche. Nel concorso documentaristico del Riviera International Film Festival 2026 si è imposto Second Wind della regista ucraina Masha Kondakhova.. Menzioni speciali al canadese Agatha's Almanac e allo statunitense The Keeper, premio speciale I Wonderful a Ya-

nuni, coproduzione tra Brasile e Stati Uniti. Fra i documentari primo premio a Clay di Kevin Haefelin, racconto surreale incentrato sulla nascita di una neonata da un uovo di gesso a Central Park. Numerosi riconoscimenti speciali: Icon Award all'attrice giordano-palestinese Saja Kilani e a Nils Hartmann, executive vice president di Sky Studios Italia. Premio alla carriera al regista britannico Stephen Frears e Planet Star Award a The Ocean Cleanup, organizzazione non profit impegnata nello sviluppo di tecnologie avanzate per rimuovere la plastica dagli oceani e intercettarla nei fiumi prima che raggiunga il mare. 🌊

THE RIFF IS CELEBRATING ITS 10TH ANNIVERSARY

THE 10TH EDITION OF THE RIVIERA INTERNATIONAL FILM FESTIVAL CELEBRATED INDEPENDENT CINEMA IN SESTRI LEVANTE WITH INTERNATIONAL GUESTS, WORLD PREMIERES AND EMERGING TALENTS. CHRISTINA TOURNATZÉS' KARLA WON BEST FILM, WHILE DIRECTOR STEPHEN FREARS RECEIVED THE CAREER AWARD

OLTRE IL MARE

IL FESTIVAL DELLA FOTOGRAFIA DI ZOAGLI HA RACCONTATO LA LIGURIA TRA IMMAGINI E MEMORIA. UN PERCORSO TRA VILLA VICINI E PORTO CARLO RIVA

di Alessandro Luongo



Tra aprile e maggio 2026, Zoagli si è trasformata in un museo a cielo aperto. Il Festival Internazionale della Fotografia ha intrecciato fotografia, territorio e comunità, restituendo alla Liguria uno sguardo profondo e identitario.

Il percorso culturale ha preso avvio con il Salone della Fotografia al Porto Carlo Riva di Rapallo, diffondendo l'arte tra i pontili e le barche, trasformando il Marina in una vera e propria galleria. La manifestazione si è poi sviluppata nella suggestiva cornice di Villa Vicini a Zoagli, tra mostre di fotografi italiani e internazionali, talk con autori, workshop e progetti educativi.

Al centro del racconto, la Madonnina del Mare, scultura in bronzo alta circa 1,60 metri, collocata a nove metri di profondità davanti alla passeggiata a mare di Zoagli. Da quasi trent'anni la statua veglia sui fondali, diventando simbolo di memoria, spiritualità e legame con il mare. Ogni estate, la posa dei lumini, la fiaccolata e la deposizione della corona ai piedi della statua sommersa, seguite dai fuochi d'artificio, trasformano la tradizione in un rito collettivo.

Più che un evento, il Festival Internazionale della Fotografia di Zoagli si è rivelato un progetto diffuso, capace di unire arte, comunità e territorio. Il mare ha ripreso il suo ruolo più autentico, quello che non smette mai di raccontare. 

PHOTOGRAPHY FESTIVAL

IN APRIL AND MAY 2026, ZOAGLI AND RAPALLO HOSTED THE INTERNATIONAL PHOTOGRAPHY FESTIVAL, TRANSFORMING VILLA VICINI AND PORTO CARLO RIVA INTO SPACES FOR ART, MEMORY AND COMMUNITY. THROUGH EXHIBITIONS, TALKS AND INSTALLATIONS INSPIRED BY SEA, THE FESTIVAL EXPLORED LIGURIA'S IDENTITY, TRADITIONS AND CONNECTION WITH THE MEDITERRANEAN LANDSCAPE.

PORTOFINO DAYS PUNTA SUL CINEMA INTERNAZIONALE

BOOM DI PRODUZIONI AMBIENTATE NEL TIGULLIO E NETWORKING INTERNAZIONALE. PREMIATI TALENTI ITALIANI E STRANIERI

di Sandro Doria



La Liguria si conferma un set naturale per il cinema internazionale grazie alla terza edizione dei Portofino Days – International Fiction Festival, lo scorso marzo. Una manifestazione che è anche un vero e proprio laboratorio di idee, incontri e opportunità per produttori, attori e professionisti del settore audiovisivo. Le cifre parlano chiaro: “L’anno scorso siamo stati il set di 350 produzioni, quest’anno abbiamo già raddoppiato i numeri”, spiega la direttrice Cristina Bolla. Un dato che conferma il crescente interesse dell’industria verso la Liguria, per la sua bellezza ma anche per la capacità di offrire location uniche. La regione, già conosciuta in tutto il mondo, si mostra attraverso il cinema e le serie televisive come un luogo da scoprire anche attraverso le storie narrate. Durante tre giornate il festival ha messo al centro una rete internazionale, creando un ponte tra produzioni da Stati Uniti, Sud America e Italia. Le sale e le piazze di Portofino hanno così accolto incontri B2B, workshop e sessioni di matching tra produttori e professionisti, con l’obiettivo di far dialogare realtà grandi e piccole, dagli studi come Disney e Amazon fino ai progetti emergenti. Non sono mancate le masterclass dedicate ai giovani talenti con l’obiettivo di formare la nuova generazione di professionisti dietro le quinte. La manifestazione ha celebrato anche i protagonisti del cinema italiano e internazionale. Tra i premiati: Carla Signoris, migliore attrice ligure, Romano Reggiani, miglior attore; Beniamino Catena, miglior regista, capace di rinnovare il linguaggio della serialità italiana con sensibilità e ritmo cinematografico; Martina Colombari, migliore attrice, che ha saputo trasformare la notorietà in una carriera artistica solida e versatile; Austin Stowell, migliore attore straniero, che ha portato in Europa l’anteprima di NCIS: Origins; e Michele Greco, produttore esecutivo della stessa serie, insieme a Davide Nardini, per il contributo allo sviluppo della serialità italiana su piattaforme globali. 🇮🇹



Film, fiction e documentari trovano ambientazioni e location straordinarie nel territorio di Portofino Coast, sia per racconti storici sia attuali. Anche nel passato Portofino è stata scenario di grandi film come La Contessa Scalza con Ava Gardner e Humphrey Bogart nel 1954, Racconti d'Estate del 1958, Al di là delle nuvole nel 1995, Murder Mystery nel 2019, I C'è Anche domani nel 2024, e ben venti anni fa anche alcune scene della mitica fiction Beautiful.



PORTOFINO DAYS FOCUSES ON INTERNATIONAL CINEMA

PORTOFINO DAYS – INTERNATIONAL FICTION FESTIVAL CONFIRMED LIGURIA’S GROWING ROLE IN GLOBAL AUDIOVISUAL PRODUCTION. BRINGING TOGETHER PRODUCERS, ACTORS AND MAJOR STUDIOS, THE EVENT FEATURED NETWORKING SESSIONS, WORKSHOPS AND AWARDS, WHILE HIGHLIGHTING THE REGION AS AN INTERNATIONAL HUB FOR CINEMA, TELEVISION AND CREATIVE STORYTELLING.



GIOVANI, FUTURO CERCASI

DAL 55° CONVEGNO NAZIONALE DEI GIOVANI IMPRENDITORI DI CONFINDUSTRIA AL PORTO CARLO RIVA DI RAPALLO, LA RICHIESTA ALLA POLITICA PER MENO TASSE SUL LAVORO, PIÙ INVESTIMENTI NELLE NUOVE GENERAZIONI E RIFORME CAPACI DI RILANCIARE CRESCITA, COMPETITIVITÀ E OCCUPAZIONE

di Alessandro Luongo - Foto Cristina Gavello



Emanuele Orsini, Presidente di Confindustria e Maria Anghileri, Presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria, hanno sottolineato le impellenti esigenze degli imprenditori per lo sviluppo dell'industria italiana, ascoltati con molta attenzione da Adolfo Urso (fono in basso), Ministro delle Imprese e del Made in Italy

soltanto la perdita di aziende, ma anche di posti di lavoro, competenze e interi nuclei familiari. Nel corso del convegno è stato inoltre affrontato il tema della distribuzione della spesa pubblica. Secondo i dati richiamati dalla presidente dei Giovani Imprenditori, nel 2024 quasi 400 miliardi di euro sono stati destinati a previdenza e assistenza, mentre istruzione, ricerca, innovazione, sostegno alle famiglie e natalità hanno assorbito complessivamente poco più di 130 miliardi. Una sproporzione che, secondo gli industriali under 40, richiede una profonda riflessione sulle priorità future del Paese. Per misurare l'efficacia delle politiche rivolte alle nuove generazioni è stata avanzata anche la proposta di un "Indice Futuro", uno strumento pubblico in grado di valutare annualmente l'impatto concreto degli investimenti destinati a istruzione, innovazione, occupazione giovanile e sostegno alla natalità. L'edizione 2026 del convegno di Rapallo si conferma così non soltanto come un appuntamento di confronto tra imprese e politica, ma come un laboratorio di idee sul futuro dell'Italia. Un confronto che ha visto la partecipazione di esponenti di maggioranza e opposizione e che ha ribadito una richiesta precisa: costruire un Paese più attrattivo per chi vuole lavorare, innovare e investire, senza essere costretto a cercare altrove le opportunità che dovrebbe trovare in casa propria.



Un vero e proprio "rendiconto" alla politica, sul modello di quello che gli imprenditori sono chiamati a presentare agli azionisti. È questo il messaggio lanciato dal 54° Convegno dei Giovani Imprenditori di Confindustria, ospitato a Rapallo, dove la presidente Maria Anghileri ha chiesto a tutte le forze politiche un impegno concreto per realizzare le riforme necessarie a rimettere in moto il Paese. Nel suo intervento di apertura, Anghileri ha descritto un'Italia che fatica a crescere, gravata da un elevato debito pubblico, da una produttività stagnante e da un sistema che continua a penalizzare giovani e imprese. "La promessa di futuro si è incrinata", ha affermato, sottolineando come molti ragazzi si trovino oggi davanti a salari insufficienti, difficoltà nell'accesso alla casa e scarse prospettive di carriera. Tra i temi centrali del convegno c'è stata la questione fiscale. Per la presidente dei Giovani Imprenditori è ormai "ingiustificabile" che oltre l'80% del gettito fiscale ricada direttamente su imprese e lavoratori. Da qui la proposta di introdurre un meccanismo di esenzione Irpef per gli under 35 con redditi fino a 50 mila euro annui: totale nel primo anno di lavoro, per poi ridursi progressivamente fino al quinto anno. Secondo le stime illustrate durante l'incontro, la misura potrebbe garantire fino a mille euro netti in più al mese nella fase iniziale della carriera lavorativa. L'obiettivo è duplice: aumentare il potere d'acquisto dei giovani e rendere l'Italia più competitiva nella corsa europea ai talenti. Un tema particolarmente sentito in un Paese che continua a registrare un significativo flusso di laureati e professionisti verso l'estero. "Non possiamo continuare a formare giovani con risorse pubbliche e poi lasciarli partire", è stato il senso dell'appello rivolto alla politica. Accanto alla questione salariale, Rapallo ha acceso i riflettori sul costo dell'energia, considerato uno dei principali fattori che frenano la competitività delle imprese italiane. I Giovani Imprenditori chiedono di accelerare sulle energie rinnovabili, sul nucleare di nuova generazione e soprattutto sulla semplificazione delle autorizzazioni per gli investimenti energetici e industriali. Preoccupazione anche per il calo della natalità imprenditoriale. Le startup innovative manifatturiere rappresentano oggi una quota ridotta del totale e molti imprenditori scelgono di sviluppare i propri progetti all'estero, attratti da sistemi fiscali più favorevoli e da minori vincoli burocratici. Un fenomeno che, secondo Anghileri, non comporta

YOUNG PEOPLE, FUTURE WANTED

AT THE YOUNG ENTREPRENEURS OF CONFINDUSTRIA CONFERENCE IN RAPALLO, BUSINESS LEADERS CALLED FOR LOWER TAXES ON YOUNG WORKERS AND REFORMS TO MAKE ITALY MORE ATTRACTIVE TO TALENT AND INVESTMENT. SPEAKING AT THE 54TH YOUNG ENTREPRENEURS OF CONFINDUSTRIA CONFERENCE IN RAPALLO, PRESIDENT MARIA ANGHILERI URGED POLITICAL LEADERS TO INTRODUCE REFORMS AIMED AT BOOSTING GROWTH AND CREATING BETTER OPPORTUNITIES FOR YOUNGER GENERATIONS. THE ORGANISATION'S FLAGSHIP PROPOSAL IS A PROGRESSIVE INCOME-TAX EXEMPTION FOR WORKERS UNDER 35, DESIGNED TO INCREASE TAKE-HOME PAY AND HELP RETAIN TALENT IN ITALY. ANGHILERI ALSO HIGHLIGHTED THE NEED TO REDUCE BUREAUCRACY, LOWER ENERGY COSTS AND INCREASE INVESTMENT IN EDUCATION, INNOVATION AND RESEARCH. THE ANNUAL RAPALLO GATHERING ONCE AGAIN SERVED AS A PLATFORM FOR DIALOGUE BETWEEN BUSINESS AND POLITICS, WITH A CLEAR MESSAGE: SUPPORTING YOUNG PEOPLE IS ESSENTIAL FOR ITALY'S FUTURE COMPETITIVENESS AND ECONOMIC GROWTH.



WILD EXPEDITIONS

IN UN'EPOCA DOMINATA DALLA VELOCITÀ, DALL'IPERCONNESSIONE E DALLA RICERCA CONTINUA DELLA PERFORMANCE, WILD EXPEDITIONS SCEGLIE UNA DIREZIONE DIVERSA: RALLENTARE ED ESPLORARE IL TERRITORIO AL RITMO DELLA NATURA ANCHE COME ESPERIENZE DI TEAM BUILDING PER LE AZIENDE

A cura di Marina Morris

Wild Expeditions è un progetto culturale e narrativo che ridefinisce il concetto di esplorazione contemporanea. Non nasce come una sfida sportiva ma come un nuovo modo di abitare il mondo: più lento, più consapevole e profondamente umano. Attraverso spedizioni immersive di lunga durata, racconta il territorio come un ecosistema vivo, in cui natura, comunità e cultura si intrecciano.

La prima spedizione, Wild Expeditions – Liguria 2026, attraversa l'intera regione nell'arco di un anno. Trenta tappe tra mare, fiumi e montagne per raccontare la Liguria nella sua interezza: non come destinazione turistica, ma come habitat. Un viaggio che attraversa nove aree naturali protette e utilizza discipline come trekking, bike, kayak, packraft e sci alpinismo come strumenti di osservazione e narrazione. Ogni tappa è un capitolo di una storia più ampia. Il racconto non è costruito sulla performance ma sull'esperienza reale: incontri, imprevisti, vulnerabilità e scoperte diventano parte integrante del viaggio. In un momento storico segnato da burnout, disconnessione dalla natura e crescente attenzione verso modelli di vita più sostenibili, Wild Expeditions interpreta il bisogno diffuso di ritrovare un rapporto più autentico con il territorio e con sé stessi.

Il progetto nasce all'interno di OutBe, Società Benefit certificata B Corp che promuove l'outdoor rigenerativo come strumento di benessere, crescita personale e impatto positivo con la missione di contribuire a migliorare la vita delle persone attraverso esperienze significative in natura, generando valore per individui, comunità e territori.

Accanto a Wild Expeditions, OutBe sviluppa un ecosistema di iniziative complementari. Outdoor Portofino rappresenta il cuore operativo delle attività outdoor del gruppo nel Tigullio, con una proposta consolidata di esperienze in mare e nella natura tra Portofino e le Cinque Terre. Particolare attenzione è rivolta ai bambini e ai ragazzi attraverso percorsi dedicati che promuovono l'educazione ambientale direttamente sul campo, coinvolgendo scuole e giovani partecipanti in esperienze formative a contatto con il territorio.

WildSteps, invece, è il ramo di OutBe dedicato alle aziende e alle organizzazioni, che utilizza la natura come spazio



Nelle foto di queste pagine alcune delle molteplici attività di Outdoor Portofino offerte da Out Be, di cui vediamo qui sopra la suggestiva posizione della sede a Niasca

di apprendimento, crescita e connessione, trasformando l'outdoor in uno strumento di team building, retreat aziendali, formazione esperienziale e sviluppo organizzativo. Attraverso percorsi su misura in tutta Italia, accompagna team e imprese nel rafforzare collaborazione, leadership, comunicazione e benessere, creando esperienze immersive che favoriscono relazioni più autentiche, maggiore coesione e una cultura aziendale più solida, consapevole e sostenibile. Wild Expeditions integra inoltre una componente scientifica sviluppata insieme a università, centri di ricerca e partner tecnici, con l'obiettivo di misurare gli effetti dell'outdoor rigenerativo sulle persone e sugli ecosistemi. Più che una spedizione, Wild Expeditions è un laboratorio a cielo aperto che esplora una domanda sempre più attuale: come può la natura aiutarci a vivere meglio, come individui, comunità e società?



WILD EXPEDITIONS

WILD EXPEDITIONS IS A CULTURAL PROJECT THAT PROMOTES A SLOWER, MORE CONSCIOUS APPROACH TO EXPLORATION AND CONNECTION WITH NATURE. ITS FIRST EXPEDITION, **WILD EXPEDITIONS – LIGURIA 2026**, WILL CROSS THE ENTIRE LIGURIA REGION OVER ONE YEAR, DOCUMENTING ITS LANDSCAPES, COMMUNITIES, AND ECOSYSTEMS THROUGH IMMERSIVE OUTDOOR TRAVEL. DEVELOPED BY **OUTBE**, A CERTIFIED **B CORP**, THE INITIATIVE FOCUSES ON WELLBEING, SUSTAINABILITY, AND AUTHENTIC EXPERIENCES RATHER THAN PERFORMANCE. IT ALSO INCLUDES EDUCATIONAL, CORPORATE, AND SCIENTIFIC ACTIVITIES AIMED AT UNDERSTANDING THE BENEFITS OF REGENERATIVE OUTDOOR EXPERIENCES. MORE THAN AN EXPEDITION, WILD EXPEDITIONS IS A LIVING LABORATORY EXPLORING HOW NATURE CAN IMPROVE THE WAY WE LIVE AND CONNECT WITH THE WORLD AROUND US.



007 A PORTOFINO?

LA SCUDERIA MONTENAPOLEONE DI MILANO HA PORTATO NELLA BAIÀ UN ESEMPLARE DEL MITICO MOTOSCAFO GLASTRON UTILIZZATO DA 007 NEL FILM DEL 1973 “VIVI E LASCIA MORIRE” (LIVE AND LET DIE) CON ROGER MOORE

di Francesco Di Bitetto

Quel che ha consegnato il Glastron GT-150 alla leggenda è l'incredibile inseguimento tra le paludi della Louisiana in “Live and Let Die” in cui l'agente 007 compie un balzo record di ben 36 metri superando una strada statale e una pattuglia della polizia, una scena reale con alla guida uno stuntman. Questo stunt non fu un effetto speciale digitale, ma una vera prodezza ingegneristica grazie alle caratteristiche della carena a V e alla leggerezza dello scafo in vetroresina nonché alla possibilità di montarvi motori fuoribordo di elevata potenza che lo spingono oltre i 100 km/h. Lunga 4,5 metri, ha un'estetica di grande fascino con cruscotto di stampo automobilistico, sedili avvolgenti e finiture accattivanti che richiamano lo stile degli Anni 70. Il modello originale è del 1972, un motoscafo fuoribordo leggero e sportivo, costruito in vetroresina dall'azienda statunitense Glastron. Tutto questo ne ha fatto un mito nel mondo del collezionismo ed esemplari sono conservati alla Ian Fleming Foundation e in prestigiosi musei dedicati al motorismo. L'esemplare visto a Portofino è probabilmente l'unico esistente in Italia.



L'eleganza del Glastron GT-150 usato da James Bond nel film “Vivi e Lascia Morire” fa sensazione ogni volta che appare nella baia e davanti la piazzetta di Portofino



IMPRONTE DEL MARE

A LAVAGNA, ELENA DI CAPITA TRASFORMA UN'ANTICA TECNICA GIAPPONESE IN OPERE CHE CUSTODISCONO IL MISTERO DEI PESCI

di Sandro Doria



Un'antica tecnica giapponese imprime sulla carta di riso forme e colori dei pesci più rari. Elena Di Capita l'ha appresa e reinterpretata. Una delle sue opere è anche diventata la copertina del libro "Alzarsi all'alba" di Mario Calabresi, edito da Mondadori.

Nata a Lavagna e cresciuta di fronte al mare, l'artista si è formata come restauratrice, poi il suo percorso ha cambiato direzione quando, quasi per caso, scopre il Gyotaku, l'antica pratica giapponese con cui i pescatori, già a metà Ottocento, conservavano traccia delle loro catture più significative. I pesci venivano cosparsi di inchiostro e impressi su carta, accompagnati da annotazioni precise: specie, dimensioni, data, nome del pescatore.

Elena inizia a sperimentare questa tecnica nel 2018, ma fin da subito ne amplia le possibilità non limitandosi a riprodurre un singolo esemplare ma creando composizioni dinamiche, banchi di acciughe in movimento, scene che raccontano una storia. Oggi lavora nel suo studio al centro di Lavagna, pochi passi dal mare. I pesci che utilizza provengono dal mercato o dai pescatori: nessuno viene catturato appositamente per le sue opere e, dopo il processo, sono ancora commestibili. La guida anche

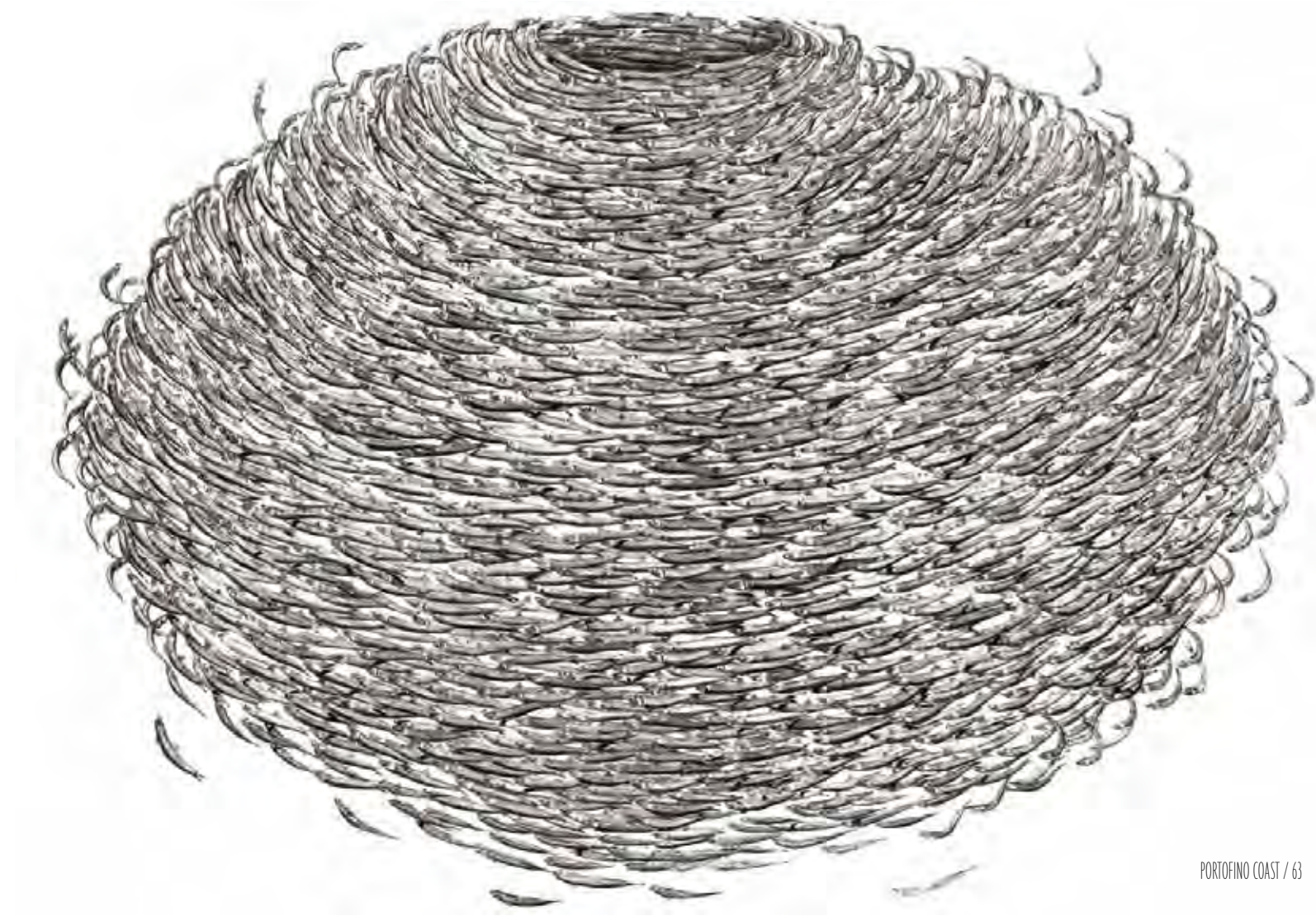
una fascinazione per ciò che non si vede: specie rare, pesci abissali, creature lontane dalla superficie, spesso considerate inquietanti ma per lei di straordinaria bellezza. In una delle sue opere, queste suggestioni prendono forma: un cefalopode e un beccaccino di mare evocano Scilla e Cariddi, mentre al centro un piccolo pesce ascia d'argento diventa Ulisse. Un racconto visivo nato direttamente nei laboratori del CNR, dove Elena ha lavorato a contatto con il mondo della ricerca. Altre volte, invece, la ricerca avviene di notte, accanto ai pescatori delle lampare.



Elena Di Capita con uno dei suoi preziosi soggetti. I pesci che utilizza provengono direttamente dai pescatori e non sono catturati appositamente. Inoltre, dopo la realizzazione dell'opera sono ancora commestibili nel segno della sostenibilità.

FOOTPRINTS OF THE SEA

IN HER STUDIO NEAR THE SEA IN LAVAGNA, ARTIST ELENA DI CAPITA REINTERPRETS THE ANCIENT JAPANESE GYOTAKU TECHNIQUE, TRANSFORMING FISH PRINTS INTO EVOCATIVE WORKS INSPIRED BY THE DEPTHS OF THE SEA. HER CREATIONS BLEND ART, SCIENCE AND STORYTELLING, GIVING SHAPE TO RARE MARINE CREATURES AND UNDERWATER MYTHS.





Punta Chiappa, raggiungibile solo a piedi attraverso un sentiero o via mare, è uno dei luoghi più suggestivi di Portofino Coast e dell'intera costa Ligure

ORIZZONTI DI ROCCIA

NEL PARCO DI PORTOFINO, TRA BOSCHI E MARE, PUNTA CHIAPPA RACCONTA L'ANIMA PIÙ AUTENTICA DELLA LIGURIA

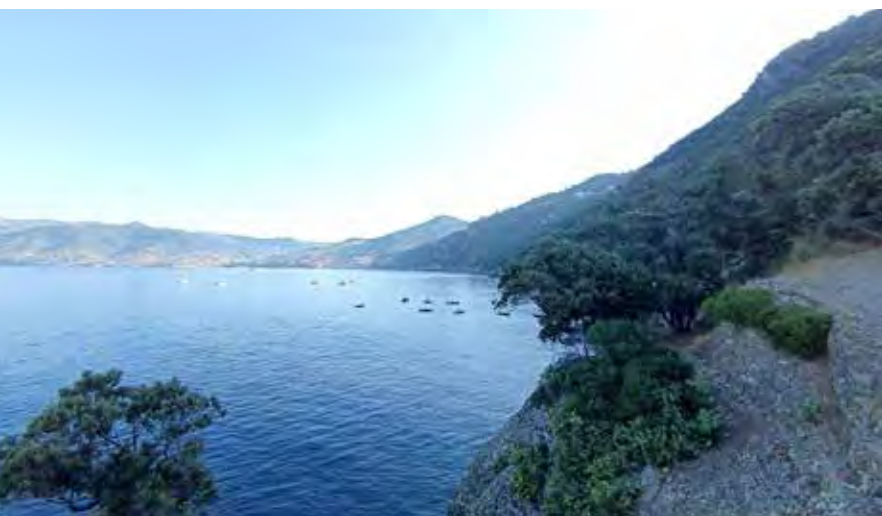
Di Sandro Doria

Un luogo raro, il Parco di Portofino, dove la natura si concentra con un'intensità sorprendente, offrendo in uno spazio contenuto una varietà di scenari che altrove richiederebbero distanze ben più ampie. Qui la geologia, con i suoi imponenti conglomerati sovrapposti a banchi calcarei, ha dato origine a una complessità di forme e microclimi che rende il paesaggio in continua trasformazione.

Bastano pochi passi per attraversare mondi diversi: dai versanti settentrionali, freschi e ombrosi, dove si respira un'atmosfera quasi appenninica, alle falesie assolate che guardano il mare, immerse nei profumi intensi della macchia mediterranea. Un'alternanza che non è solo visiva ma anche culturale: dalla civiltà del castagno a quella dell'ulivo, dalle tracce della vita contadina alle tradizioni marinare ancora vive.

Protetto dal 1935, il Parco conserva una biodiversità straordinaria, con una delle più alte concentrazioni floristiche del Mediterraneo e una presenza significativa di fauna, in particolare tra uccelli e invertebrati. Accanto a questo patrimonio naturale si sviluppa un tessuto storico diffuso, fatto di sentieri antichi, muretti a secco, piccoli nuclei abitati e architetture che raccontano un rapporto profondo e rispettoso tra uomo e ambiente. Gli oltre ottanta chilometri di percorsi rappresentano una trama continua che invita a esplorare il territorio con lentezza, lasciandosi guidare dalla luce e dai profumi.

In questo equilibrio perfetto tra natura e storia si inserisce Punta Chiappa, uno dei luoghi più identitari dell'intero promontorio. Meno esposta e meno celebrata rispetto alla vicina Abbazia di San Fruttuoso, conserva intatto un fascino autentico, fatto di semplicità e silenzio. È una meta che non si concede facilmente: si raggiunge solo a piedi, lungo sentieri immersi nella vegetazione, oppure via mare, e proprio questa sua accessibilità limitata ne preserva il carattere. Distesa tra Camogli e Portofino, si presenta come una sottile lingua di roccia protesa nel mare per circa cinquanta metri, separando idealmente Golfo Paradiso e Golfo del Tigullio. La sua materia, la cosiddetta "puddinga", composta da frammenti di roccia cementati tra loro, le conferisce un aspetto potente e quasi arcaico, come fosse emersa dal mare in un tempo lontanissimo. Su questo lembo di terra si trova un piccolo altare con il mosaico dedicato alla Stella Maris, simbolo di protezione per chi vive il mare. Ogni prima domenica di agosto, la tradizione si rinnova con la processione da Camogli a bordo del Dragun. Punta Chiappa non è solo una destinazione, ma un'esperienza dove la Liguria ritrova la sua dimensione più intima, lontana dai riflettori, capace di parlare con discrezione ma con una forza che resta impressa.



SESTRI CELEBRA ANDERSEN

NUMERI E PARTECIPAZIONE DA RECORD PER LA 29ª EDIZIONE DELL'ANDERSEN FESTIVAL. SPETTACOLI, CULTURA E LETTERATURA PER RAGAZZI HANNO ANIMATO LA CITTÀ, GIÀ PROIETTATA VERSO IL TEMA "FUTURO" DEL 2027

Di Alessio Tarantin

Per quattro giorni Sestri Levante si è trasformata in un grande palcoscenico a cielo aperto tra spettacoli, laboratori, teatro di strada, circo contemporaneo e iniziative dedicate a bambini e famiglie. Tema centrale dell'edizione 2026 è stato il "Presente", secondo capitolo del percorso dedicato al "Tempo". Un filo conduttore che ha accompagnato artisti e pubblico in una riflessione sul valore del "qui e ora", confermando la capacità della manifestazione di coniugare intrattenimento, cultura e partecipazione. Grande soddisfazione dall'amministrazione comunale, che ha sottolineato il ruolo del festival come motore culturale e turistico della città. Positivo anche il bilancio sul coinvolgimento di cittadini, visitatori, commercianti e operatori economici, protagonisti di un'esperienza diffusa che ha animato il centro storico e il lungomare. Grande attenzione anche per la 59ª edizione del Premio Andersen, tra i più prestigiosi riconoscimenti italiani dedicati alla letteratura per ragazzi. Presieduta dalla scrittrice Nadia Terranova, la giuria ha premiato autori, illustratori e progetti innovativi. Tra gli elementi più apprezzati anche la qualità degli spettacoli di strada, curati dal co-direttore artistico Davide Paganini, e l'efficace macchina organizzativa realizzata grazie alla collaborazione tra il Comune e Mediaterraneo Servizi. Nel 2027 si concluderà la trilogia dedicata al Tempo con il tema "Futuro". Il direttore artistico Duccio Forzano ha intenzione di proporre nuovi linguaggi espressivi e performance immersive, con l'obiettivo di coinvolgere ancora di più il pubblico.



I quattro giorni del Festival dedicato al grande scrittore danese del 19° secolo Hans Christian Andersen, animano l'intera città di Sestri Levante coinvolgendo turisti e la cittadinanza con spettacoli dedicati soprattutto ai bambini cui le opere di Andersen erano rivolte



IL CORAGGIO RACCONTA

DAL 10 AL 13 SETTEMBRE CAMOGLI OSPITA LA TREDICESIMA EDIZIONE DEL FESTIVAL DELLA COMUNICAZIONE. IL TEMA SCELTO È IL CORAGGIO, DECLINATO ATTRAVERSO INCONTRI, SPETTACOLI E DIALOGHI CON PROTAGONISTI DELLA CULTURA ITALIANA

di Sandro Doria



sandro Barbero, Andrea Riccardi, Beppe Severgnini, Paolo Crepet, Carlo Cottarelli, Federico Rampini, Aldo Cazzullo, Walter Veltroni, Nello Cristianini, Paolo Benanti, Mario Tozzi e Stefano Massini, insieme a numerosi studiosi, giornalisti, scrittori e divulgatori.

Ampio spazio viene dedicato anche alla scienza e all'innovazione, con approfondimenti sull'intelligenza artificiale, la ricerca scientifica e la trasformazione digitale. Non mancano gli incontri dedicati alla letteratura, alla storia, all'economia, alla geopolitica, temi che da sempre costituiscono l'anima della manifestazione.

Accanto agli appuntamenti culturali, il Festival rappresenta anche un'occasione privilegiata per scoprire Camogli e il territorio della Portofino Coast. Le passeggiate sul lungomare, le terrazze panoramiche, il porto, il vicino Parco di Portofino e l'Area Marina Protetta fanno da cornice a un evento che unisce la qualità dei contenuti alla bellezza del paesaggio.

Non solo una e rassegna culturale ma un luogo di incontro e di confronto, capace di richiamare ogni anno migliaia di visitatori. Un'occasione per ascoltare voci autorevoli, condividere idee e guardare al futuro con uno spirito che oggi appare più prezioso che mai: il coraggio.



Immagini della edizione 2025: qui sopra il giornalista e scrittore Aldo Cazzullo che presenta il suo libro "Francesco. Il primo Italiano". Pagina accanto, l'attore e comico Claudio Bisio, immagini delle serate musicali fra cui, a destra, il concerto del famoso cantautore Ligabue

Il Festival della Comunicazione è ormai uno dei principali eventi culturali italiani. In un periodo caratterizzato da profondi cambiamenti sociali, tecnologici e geopolitici, il Festival propone una riflessione collettiva su una qualità che da sempre accompagna il progresso umano, il coraggio. Che sarà osservato da molteplici prospettive: come capacità di innovare, di difendere le proprie idee, di affrontare le sfide del presente e di immaginare il futuro. Diretto da Rosangela Bonsignorio e Danco Singer, insieme al Comune di Camogli, l'evento mantiene vivo il legame con il pensiero di Umberto Eco, che ne fu tra gli ispiratori. Per quattro giorni il borgo marinaro diventa un laboratorio di idee a cielo aperto, con incontri, lectio magistralis, dialoghi, spettacoli, laboratori e momenti di approfondimento distribuiti tra piazze, terrazze affacciate sul mare e luoghi simbolo della città.

Ad aprire la manifestazione, la lectio inaugurale di Paolo Mieli, mentre il Premio Comunicazione 2026 è assegnato alla scrittrice Stefania Auci. Tra gli ospiti più attesi figurano Ales-

COURAGE TAKES CENTRE

FROM 10 TO 13 SEPTEMBER, CAMOGLI HOSTS THE 13TH EDITION OF THE FESTIVAL DELLA COMUNICAZIONE. THIS YEAR'S THEME IS COURAGE, EXPLORED THROUGH TALKS, PERFORMANCES AND CULTURAL DIALOGUE. FOUR DAYS OF IDEAS, DEBATE AND INSPIRATION ON THE PORTOFINO COAST

The Festival della Comunicazione returns to Camogli from 10 to 13 September for its thirteenth edition, now established as one of Italy's leading cultural events. This year's focus is courage, explored as a driving force for innovation, critical thinking and social and cultural change. Directed by Rosangela Bonsignorio and Danco Singer, in collaboration with the Municipality of Camogli, the Festival brings together leading voices from the worlds of culture, science, economics and journalism, continuing its intellectual connection with the legacy of Umberto Eco. Across four days, the town becomes an open-air forum of ideas, featuring lectures, debates, performances and workshops in some of its most iconic locations. The programme includes high-profile guests such as historians, writers, scientists and commentators, reflecting a broad and multidisciplinary approach to contemporary issues.

Alongside the cultural programme, the Festival offers an opportunity to experience Camogli and the wider Portofino Coast, where sea, landscape and heritage provide a distinctive backdrop to a major international cultural gathering.

UN GIORNO IL GRUPPO A PORTOFINO

IL GRUPPO NORD OVEST È UN SODALIZIO DI APPASSIONATI PORSCHE NATO IN PROVINCIA DI ALESSANDRIA CON DUE OBIETTIVI ESSENZIALI: DIVERTIRSI CON LE PROPRIE AUTO E CONTRIBUIRE A PROGETTI DI BENEFICENZA

Di Thomas Vencesgalli - Foto courtesy SBE Eventi

È stato battezzato “Portofino Passione Porsche” il tour organizzato da SBE Eventi Esclusivi per il PorscheGrupNordOvest. Partite da Novi Ligure, decine di Porsche hanno attraversato itinerari mozzafiato dove guidare offre un piacere immenso fino a giungere nella piazzetta di Portofino e pranzare al Castello Brown con una vista memorabile sulle auto e sul golfo. Ulteriore momento di piacere un Tour in battello tra i colori della costa fino all’Abbazia di San Fruttuoso. Gran finale con apericena a Genova Albarno da Nonno Giuan. Un mix indimenticabile di passione motoristica e solidarietà, uniti come sempre per una nobile causa come, in questo caso, l’acquisto di nuovi macchinari per l’ospedale Pediatrico di Alessandria. “Portofino è una meta che ci accoglie ogni anno e per noi è sempre un gran momento portare le nostre auto in uno degli scenari più belli del mondo” ci ha detto Sergio Basile, deus ex machina del PorscheGrupNordovest che oggi conta oltre 100 soci.



Spettacolare la parata di Porsche in piazzetta, dopo un percorso che da Alessandria ha attraversato spettacolari paesaggi dell’Appennino Ligure. In basso a sinistra il notaio Matteo Di Paolo con ...le sue signore. A destra il taglio della torta con Sergio Basile, presidente di SBE Eventi



MILANO PORTOFINO 2026



Qui sopra, il sindaco di Portofino Matteo Viacava con Francesco e Franco Di Bitetto, presidente della Scuderia Montenaoleone all'arrivo a Portofino con le sport Ferrari e Maserati degli Anni 50. Nella pagina accanto, alla partenza da Milano la Bentley 4.5 Blower premiata al Riviera Film Festival come vettura rappresentativa del grande schermo

Successo per il quarto anno consecutivo della Milano Portofino, manifestazione per auto storiche e da collezione promossa da OldCar24 in collaborazione con la Scuderia Montenaoleone di Milano. Partite da Palazzo del Senato di Milano dopo la visita alla Galleria d'Arte Moderna (GAM) e la cena di gala al Principe di Savoia, le vetture hanno sfilato per la città spingendosi poi nell'Oltrepò Pavese e al Circuito "Tazio Nuvolari" per le prove di abilità. Successivamente, via attraverso l'Appennino per giungere al Riviera International Film Festival di Sestri Levante, dove è stata premiata come vettura particolarmente rappresentativa per il grande schermo, la Bentley 4.5 L Blower degli Anni 30. Aperitivo sulla Baia del Silenzio e, scortati dall'Arma dei Carabinieri, sfilata fino al Grand Hotel Bristol per la notte. Domenica 10 aprile sosta al Porto Turistico "Carlo Riva" di Rapallo e arrivo in Piazzetta a Portofino dove, nonostante il maltempo, le auto hanno entusiasmato il pubblico, in particolare la splendida Alfa Romeo 1900 CSS Touring Superleggera targata New York. Regina di Portofino è stata incoronata una Ferrari 330 America 1963. Come consuetudine gran finale da Cracco.



COMUNE DI CAMOGLI

EVENTI ESTATE

Camogli è un gioiello a cielo aperto, la sua bellezza si estende dal centro fino alle frazioni di San Fruttuoso, Punta Chiappa, San Rocco e in ogni luogo si trovano siti di grande interesse storico, culturale e naturalistico. Per l'estate 2026 è stato organizzato un programma ricco e vario di iniziative, pensato per far vivere al meglio Camogli sia ai residenti sia



ai visitatori con l'obiettivo di rendere la città piacevole, ospitale, vivace e piena di stimoli. Durante i mesi estivi si alternano concerti e momenti di intrattenimento leggero, apprezzati anche dagli ospiti stranieri, a incontri culturali, dedicati sia alla storia e alle tradizioni locali, sia a temi di attualità. Come ogni anno, le celebrazioni legate alle tradizioni, al folklore e alle feste religiose scandiscono il calendario. Sono occasioni preziose, grandi e piccole, per entrare in contatto con l'anima autentica, l'identità e la cultura popolare della splendida cittadina. Le associazioni del territorio organizzano eventi che animano Camogli tutto l'anno e ne rafforzano l'identità culturale e sociale, rendendola un vero tesoro di grande valore. La stagione è ricca di attività dedicate alle famiglie e ai bambini, con spettacoli e laboratori creativi come alcune serate pensate per i ragazzi, che in tanti scelgono di passeggiare sul lungomare per godere la brezza serale. Quest'anno è previsto un calendario legato allo sport e benessere, gratuito e aperto a tutti, con attività di yoga, biodanza, ginnastica posturale e meditazione affacciate sul mare.

GIORGIO MUSSINI

Dal promontorio di Portofino si parte per mare con delle autentiche barche artigianali, quelle del Cantiere Mussini. Questa stagione il cantiere si presenta con un nuovo posizionamento: Operaviva. È il termine nautico che indica la parte immersa dello scafo, e nomina un mestiere rimasto nelle mani dei maestri d'ascia. Nel 2026, Mussini sarà al Salone Nautico di Genova con i modelli più iconici. Resta attivo a Portofino il charter giornaliero: Utility, Corvetta 24 o Paraggina disponibili per una giornata di mare, per chi vuole conoscerle prima di averne una tutta sua. Dal 1949 a oggi, intorno al cantiere è cambiato tutto. Le barche Mussini si riconoscono ancora al primo sguardo.



HOTEL VIS À VIS

Da 60 anni l'Hotel Vis à Vis domina il Golfo del Tigullio come un'elegante terrazza sospesa tra mare e cielo. Oggi, quello stesso spirito visionario che nel 1964 ne decretò il successo, torna a vivere attraverso un importante progetto di rinnovamento che accompagna la struttura verso una nuova dimensione dell'ospitalità contemporanea, sempre più vicina al prestigio della quinta stella. Negli ultimi anni, l'hotel ha intrapreso un percorso di profonda trasformazione architettonica ed estetica, guidato dalla terza generazione della famiglia proprietaria, con l'obiettivo di preservarne l'identità storica reinterpretandola in chiave attuale, raffinata e internazionale. Il restyling ha coinvolto le camere, oggi caratterizzate da un linguaggio elegante e luminoso, sofisticato e mediterraneo con la luce e il panorama unico della Riviera ligure. Balconi e terrazze sono stati rinnovati nelle pavimentazioni valorizzando il rapporto privilegiato tra architettura e paesaggio. Importante intervento anche per la piscina panoramica con una nuova area idromassaggio e spazi dedicati ai trattamenti wellness. La ricolorazione delle facciate disegna un'immagine contemporanea riconoscibile già da lontano. Lo Sky Bar permette di vivere un'esperienza immersiva, letteralmente affacciata sulle vedute di Portofino Coast, in un dialogo continuo tra architettura, cielo e mare. E sono in programma altre importanti opere all'interno del grande parco privato di oltre



60.000 metri quadrati, con esperienze dedicate al leisure e al benessere: un campo da tennis, un esclusivo elipad e un suggestivo percorso panoramico attraversabile con piccole vetture elettriche in stile golf caddy. Per la clientela internazionale sempre più esigente ci saranno 18 nuove suite. Da 60 anni l'Hotel Vis à Vis conserva l'anima di un luogo iconico che custodendo il fascino della sua storia si proietta verso il futuro dell'hôtellerie di lusso italiana.



AN HOTEL ELYSIUM PORTOFINO COAST

AN Hotel Elysium Portofino Coast, nuova apertura firmata AN Hotels dedicata a un pubblico italiano e internazionale alla ricerca di un'ospitalità elegante, autentica e contemporanea si trova nel cuore della Riviera Ligure, fronte mare e affacciato direttamente sul Porto Carlo Riva di Rapallo. Ricavato dalla riqualificazione di uno storico edificio Liberty, ospita 17 Suite e 2 esclusivi Suite Apartment progettati come vere residenze sul mare, con living separati, cucine attrezzate, terrazze panoramiche, balconi privati e ambienti ispirati alla luce e ai colori della Riviera. Elemento distintivo della struttura è il rooftop panoramico con vista sul Golfo del Tigullio, pensato per aperitivi al tramonto, cocktail signature ed eventi esclusivi. Completano l'esperienza il ristorante gourmet con veranda e la possibilità di organizzare eventi privati e aziendali in una location unica sul mare.





Photo by ETT S.p.A.)

VILLA DURAZZO

Nell'estate 2026 l'esperienza di visita a Villa Durazzo si arricchisce di nuove emozioni. Grazie ai recenti interventi di restauro, ampie aree del parco sono state recuperate e antichi percorsi, per lungo tempo inaccessibili, sono tornati a disposizione del pubblico, restituendo tutto il fascino storico di questo luogo straordinario. In estate, le spettacolari fioriture degli agapanti bianchi e blu colorano aiuole e pendii, regalando scenari di grande suggestione. Anche il percorso all'interno della villa si rinnova con l'apertura della nuova sala multimediale dedicata a Vittorio G. Rossi. Accanto al museo dello scrittore, il nuovo spazio offre un'esperienza immersiva: un originale "quadro parlante" accoglie i visitatori, mentre touchscreen e contenuti audiovisivi permettono di approfondire la vita e l'opera dell'autore. Inoltre, nuove iniziative consentono di vivere la villa anche nelle ore serali: dalle "Notti al Museo", con aperture straordinarie fino alle 23.00, a "Fantasmi e Leggende", affascinanti visite guidate a lume di candela.

B&B HOTEL

Il B&B HOTEL Park Hotel Suisse Santa Margherita Ligure è la scelta ideale per chi cerca un soggiorno pratico e confortevole nel Golfo del Tigullio. La posizione a 150 metri dal porto e a pochi passi dalle spiagge, permette di esplorare comodamente la Riviera e la vicina Portofino. Qui trovi tutto ciò che serve per una vacanza smart: camere accoglienti con letti comodi per un riposo rigenerante, Wi-Fi superveloce a 300 Mb/s e Smart TV con Chromecast integrata. Il fiore all'occhiello? Una splendida piscina panoramica ad acqua di mare per rilassarsi al sole. Ogni mattina una colazione a buffet con proposte dolci e salate ed opzioni bio e gluten free, per iniziare la giornata con la giusta energia. Completa l'offerta un parcheggio privato e un'accoglienza pet-friendly per gli animali domestici. Una formula pensata per vivere un'esperienza autentica, accessibile e di qualità!



COMUNE DI CHIAVARI

ESTATE 2026



Chiavari continua a crescere e a consolidare il proprio ruolo nel Tigullio, una città attrattiva e dinamica, capace di coniugare turismo, cultura, eventi e qualità della vita. Negli ultimi anni la città dei portici ha ospitato importanti appuntamenti di rilievo, come l'arrivo del Giro d'Italia, Le Giornate di Chiavari, il 105 Summer Festival, eventi che hanno portato grande visibilità al territorio e migliaia di visitatori. Grande attenzione è rivolta anche alla valorizzazione del patrimonio culturale e turistico: il Parco Rocca rappresenta oggi uno dei principali punti di richiamo per famiglie e turisti, grazie agli investimenti e alle iniziative promosse dall'amministrazione comunale. In quest'ottica è stata inoltre introdotta la gratuità della prima domenica del mese, per favorire la partecipazione e rendere ancora più accessibili gli spazi culturali cittadini. Importanti novità anche sul fronte del mare e delle spiagge libere, interessate dalle nuove difese parallele alla costa che migliorano sicurezza e fruibilità del litorale. È stato, inoltre, attivato il nuovo servizio comunale di noleggio lettini nelle spiagge libere attrezzate, disponibile al costo agevolato di cinque euro al giorno, per offrire servizi accessibili e incentivare un turismo sempre più accogliente e sostenibile.



VILLA RIVIERA RESORT

Villa Riviera Resort è un hotel diffuso adultonly con una vista a 360 gradi sul Golfo di Portofino. Villa 900 ospita sei suite con affreschi originali e terrazze panoramiche. Villa 800, Dependance del resort, è una delle prime costruzioni di Santa Giulia: nove camere dove i pavimenti genovesi originali raccontano storie di altri tempi. Intorno, un parco di 15.000 metri quadri con ulivi secolari e macchia mediterranea. Qui sorge l'Open Air Spa, percorso di benessere all'aperto tra sauna finlandese, tepidarium e vasche riscaldate. L'Infinity Pool guarda il mare e l'orizzonte. Il Portofino Boat Tour fa scoprire il territorio dal mare: una giornata all'insegna dello snorkeling e della scoperta di San Fruttuoso, Paraggi, Portofino e Santa Margherita Ligure. Aria | Ristorante - Guida Michelin e due Forchette Gambero Rosso - racconta il territorio attraverso una cucina contemporanea guidata dall'Executive Chef Matteo Armanino. La cena è servita su una magnifica terrazza vista mare. Nell'estate 2026, una novità in arrivo amplia l'esperienza degli ospiti. Il fil rouge si manterrà invariato, buon cibo e magnifica vista, ma più conviviale.



TRATTORIA E BOTTEGA LA BRINCA

Nel cuore dell'entroterra del Levante Ligure, tra colline verdi, borghi silenziosi e antiche tradizioni contadine, La Brinca rappresenta da anni uno degli indirizzi più autentici della gastronomia ligure. Qui la cucina racconta il territorio con semplicità e rigore, valorizzando le stagioni, i prodotti dell'agricoltura locale e le ricette tramandate dalla memoria familiare. In una casa d'altri tempi, dal fascino caldo e genuino, si trova un'atmosfera conviviale e una proposta gastronomica che conserva l'anima dell'entroterra ligure. Completa l'esperienza, una cantina di grande livello, costruita negli anni con passione e attenzione, oggi punto di riferimento per appassionati e intenditori. La qualità e la coerenza del lavoro nel tempo hanno portato La Brinca a ottenere importanti riconoscimenti nazionali e internazionali. Tra questi il Bib Gourmand della Guida Michelin, confermato anche per il 2026, e i prestigiosi Tre Gamberi del Gambero Rosso. Un percorso costellato di conferme che rende La Brinca una meta imprescindibile per chi desidera scoprire la cucina più autentica della Liguria.



LE 500 BEACH CAR VERNAGALLO STYLE

Giovanni Vernagallo è stato il primo a proporre repliche della Fiat 500 Jolly Ghia degli Anni 50 e 60. Il motivo è semplice, Giovanni ha iniziato la sua carriera proprio alla Carrozzeria Ghia di Torino partecipando al progetto Jolly. Oggi la gamma della 500 Beach Car propone diversi modelli e allestimenti realizzati con sapiente artigianato manuale ma soprattutto corrispondente al processo originale dell'epoca partendo da una Fiat 500 Tetto Apribile di serie: rimozione porte, tendalino waterproof, sedili in vimini o con rivestimenti in pelle nautica; la scocca è integralmente rinforzata con piastre, scatolati e tubolari in acciaio per garantire massima rigidità e sicurezza durante la guida. La meccanica è quella originale della 500, su richiesta con elaborazione leggera simile alle contemporanee Abarth, ed è possibile la conversione total electric. Oggi di repliche della 500 Jolly ce ne sono tante, alcune spacciate come originali, quelle di Vernagallo, come abbiamo visto, sono davvero realizzate come le vere Ghia. Il prezzo varia a seconda dell'allestimento, a partire da 40.000 euro.



In alto la 500 Beach Car. Sotto, la nuova Fiat 600 Beach allungata, studiata come courtesy car per alberghi e strutture ricettive. Il primo esemplare è a Miami. Qui sotto, la versione Beach della Cinquecento di questo secolo.



IN MEMORIA DI CLETO MUNARI



una parte della carrozzeria: Ettore Sottsass (lato passeggero), Alessandro Mendini (lato guida), Mimmo Paladino (cofano anteriore), Cèsar Pelli (tetto) e Cleto Munari stesso (cofano posteriore e paraurti). L'“AutOpera” è l'unica auto al mondo realizzata da cinque artisti insieme. Anziché finire, come previsto, al Museo di Stoccarda, Porsche decise di metterla all'asta nel 2016 per realizzare fondi a favore delle vittime del terremoto nel Centro Italia e ora è conservata gelosamente da un collezionista, l'avvocato Cristian Stove. L'Artista Luana Raia ha consegnato il premio alla carriera, una rappresentazione della Vittoria Alata, simbolo di Brescia.



500 SPIAGGINA GARAGE ITALIA

Garage Italia Customs è un hub creativo specializzato in customizzazione, restomod e design applicato all'automotive. Una delle realizzazioni più note è la 500 Spiaggina, non una replica della 500 Jolly ma un restomod che ha evoluto l'iconica auto da spiaggia per farne un'auto più confortevole ed ecologica grazie al suo motore elettrico. L'abitacolo è stato allungato di 17 centimetri e ridisegnato per migliorare ergonomia e praticità con alloggi per smartphone e porta bicchieri. Per la sicurezza c'è una revisione strutturale della scocca. Quanto a comfort ed estetica ci sono tappetini nautici antiscivolo e lavabili e sedili outdoor con tessuti jacquard. Nuova la plancia digitale che reinterpreta i classici comandi “switch”. Completano il progetto il servosterzo elettrico e l'audio Bluetooth. Il motore elettrico consente un'autonomia di 140 km. Il prezzo parte da 85.000 euro IVA esclusa, ed è proposta in configurazione omologata L7 (quadriciclo pesante), ed è possibile ogni altra personalizzazione.



LA TRIDIMENSIONE DI BEATRICE

Come nelle opere di Lucio Fontana la tridimensionalità della scultura si incontra con la pittura, nelle opere di Beatrice Di Bitetto un filo viene pazientemente tessuto sulla passione scandita da ogni singolo chiodo che va a comporre. Opere nate da estro creativo ed esperienze che da Brera hanno sconfinato in laboratori artistici esteri sempre con un filo conduttore: la passione di famiglia per le auto e quella innata per i cavalli. Beatrice è infatti giocatrice di polo e velista e ciò si riflette nelle sue opere commissionate da collezionisti e di auto e da alcuni dei più noti giocatori di polo a livello mondiale.



UNA PASSIONE DA LEGGERE



In oltre 26 anni è arrivata al 144° numero. la rivista TuttoPorsche è un autentico riferimento per tutti gli appassionati del marchio tedesco ed è molto letta e reperibile nelle edicole in Portofino Coast. Novità, storia, test e le quotazioni di tutte le Porsche prodotte dal 1948 ad oggi fanno parte dei contenuti di passione della rivista.

Stand di TuttoPorsche ad Auto e Moto d'Epoca di Bologna dal 22 al 25 ottobre

LA BORSE LUMINOSE DI ROBERTA

Dopo il successo delle sue installazioni “Albero della Vita” esposte a Firenze e a Pietrasanta, Roberta Cipriani, architetto e designer continua a ottenere consensi con la sua serie di lanterne luminose LED ispirate alla simbologia del fiore della vita che si trova nel Codice Atlantico di Leonardo. Ora Roberta ne ha derivato una originale borsa luminosa a secchiello in pelle lavorata a mano in serie limitata, presentata a Milano nella Galleria Il Forte.





Impresa & Jazz Dal jazz si possono trarre lezioni di vita. Oltre al piacere dell’ascolto anche la suggestione di cogliere un particolare stile di vita! L’invito è osservare i comportamenti. Il brano jazz si compone di una alternanza fra esecuzione corale e improvvisazione. La prima rispetta lo spartito che riguarda il tema arrangiato. L’improvvisazione è un assolo estemporaneo e originale. Eppure l’insieme del brano è sempre ben armonizzato! Come può accadere tutto ciò? Perché nel jazz i musicisti sanno vivere lo spirito di squadra ma hanno anche il senso di responsabilità individuale quando improvvisano. Inoltre sono padroni non solo di competenze tecniche ma anche di strumenti innovativi. Il jazz mostra come le regole possano convivere con la flessibilità. Una chiave di lettura ben applicabile anche nel mondo del lavoro. Nel libro e con incontri in Azienda, Erika Leonardi propone il parallelo fra questi due mondi con una jazz band dal vivo: alternanza di musica e parole per vivere in modo sereno e produttivo lavorare in gruppo. E i criteri di gestione del jazz sono utili anche nella vita privata!



Famoso chef de La Risacca Blu di Milano, un riferimento per chi ama i prodotti del mare, **Carmelo Guagnanone** in questo libro, fra aneddoti e ricordi, insegna trenta ricette di antipasti, primi e secondi, una per ogni triennio della sua attività.

Architetto, designer, fotografo, Carlo Mollino (1905-1973), è tra le figure più affascinanti ed enigmatiche del Novecento italiano. Paola e Rossella Colombari, due giovani galleriste torinesi se ne appassionarono e nel 1985 organizzarono la prima asta di arredi di Mollino con la casa d’aste Semenzato a Venezia. Iniziò un sodalizio che le due autrici raccontano in questo volume come protagoniste dell’enorme fortuna che da allora ha conosciuto Mollino. I suoi arredi, i disegni e le fotografie sono oggetto di un collezionismo internazionale senza precedenti: l’architettura, il design, la fotografia, la passione per la velocità, lo sci, l’erotismo.



Piccolo manuale di corrispondenza - Penna (o tastiera) alla mano, sapreste come rivolgervi a un sindaco o a un prete... ma anche al Papa, a un ambasciatore o persino a un re? Per non mostrarsi impreparati, Lucrezia Rospigliosi ci offre un nuovo strumento con il suo Piccolo manuale di corrispondenza, non un manuale di galateo, ma compendio di savoir-faire e tacite regole, trucchi e consigli per chi si troverà a redigere buste e messaggi: su carta ma anche virtuali, assecondando la nuova Netiquette. Qualche idea? Dimenticate un forbito “Sua Eccellenza” nei riguardi di un ambasciatore. “Signora Sindaca” è invece ben accetto solo per la stampa, il ruolo istituzionale non ha genere.

Altri silenzi - Fausto Laneve ha realizzato un libro d’artista. Quando ci si trova di fronte alle sue immagini si conferma la sensibilità dell’artista che si muove verso sentieri straordinari: paesaggi, composizioni, oggetti come ‘inchieste’ sul contemporaneo. Una raccolta di opere fotografiche con una nota di uno dei fotografi più famosi al mondo. Uli Weber, a testimonianza del valore dell’opera di Fausto Laneve che vive e lavora a Nardò. Le sue opere sono in esclusiva presso la galleria Forni di Bologna.



Lumina è il singolo di Roberto Cacciapaglia, tra i più autorevoli compositori italiani contemporanei autore di concerti con alcune tra le più prestigiose orchestre internazionali e nei maggiori teatri del mondo. Tra le sue composizioni figurano “Tree of Life”, colonna sonora dell’Albero della Vita per Expo 2015 Milano e “Olimpia” per la cerimonia conclusiva delle Olimpiadi Invernali 2026. Lumina, contenuto anche nell’album “Aural” riporta nel cuore della sua musica, un linguaggio che si esprime attraverso la purezza delle leggi dell’armonia le cui radici affondano nell’antichità – a partire da Pitagora, quando musica e arte erano legate a una conoscenza profonda di Universo ed essere umano. “Ho scritto Lumina a partire da una cellula tematica ricorrente nel tono di la minore, la nota del diapason, origine del suono. Il timbro del pianoforte, accordato con una speciale intonazione a sinusoidi a onde variabili – realizzata magistralmente da Davide Griffa – rintocca e ritorna in un moto circolare, guidando l’ascoltatore in un cammino di attenzione e presenza che risuona nel profondo.” Racconta il Maestro “è il punto d’ingresso di un lavoro che nasce insieme ai concerti: musica pensata per creare perfetta risonanza, una comunione profonda tra chi suona e chi ascolta. Spero ci ricordi sempre quello che siamo realmente: Creature di luce.



Fra le più note, virtuose e originali pianiste della scena jazz contemporanea, Francesca Tandoi con il suo nuovo album Song Book n.1 si conferma musicista di gran valore a tutto campo. Con ospiti come Stacey Kent e Becca Stevens e la presenza del Jazz Acoustic Strings Quartet diretto da Cesare Carretta, Francesca alterna momenti di puro jazz melodie senza tempo con accenni romantici “Questo album segna un nuovo capitolo del mio percorso con brani originali”afferma e ascoltandolo si scopre questa nuova dimensione, piacevolissima. Da non perdere, anche nei suoi concerti dal vivo e su YouTube.

Yes I Know My Way Un altro bellissimo album di Papik, all’anagrafe Nerio Poggi, arrangiatore straordinario per numerosi talenti italiani, Quest’ultimo lavoro è dedicato a Pino Daniele e ripropone nell’usuale stile lounge di Papik grandi successi e brani meno conosciuti del mitico Pino con la partecipazione di grandi solisti e vocalist della squadra di Poggi. Da ascoltare all’infinito.



DOMARE LA CORSA DEL TEMPO

L'Oyster Perpetual Yacht-Master II è un cronografo innovativo e di alta precisione dedicato agli appassionati di vela. Progettato specificamente per le fasi di partenza delle regate è dotato di un'esclusiva funzione sviluppata da Rolex: un conto alla rovescia programmabile con memoria meccanica sincronizzabile al volo. Questo orologio, vero e proprio strumento di precisione, permette ai velisti di adottare la migliore strategia possibile per la fase critica di partenza di una regata. Il calibro 4162 consente allo Yacht-Master II di visualizzare il tempo rimanente prima della partenza di una regata tramite la funzione di conto alla rovescia, oltre a ore, minuti e secondi, che si programma semplicemente tramite il pulsante inferiore. La lunetta girevole bidirezionale è dotata di un inserto graduato in Cerachrom blu da 60 minuti, su cui la prima mezz'ora è indicata minuto per minuto. Questa lunetta permette di misurare intervalli di tempo, ad esempio il tempo di navigazione tra due boe. Inoltre, le lancette dei minuti e dei secondi del conto alla rovescia ruotano in senso antiorario, una novità assoluta per Rolex, rendendo chiaramente leggibili le informazioni visualizzate, ovvero il tempo che scorre verso lo zero. Come tutti gli orologi Rolex, l'Oyster Perpetual Yacht-Master II è dotato della certificazione di Cronometro Superlativo. Disponibile in acciaio Oystersteel o in oro giallo 18 carati.

TAMING THE RACE OF TIME

The Oyster Perpetual Yacht-Master II is an innovative, high-precision chronograph dedicated to yachting enthusiasts. Designed specifically for regatta starting sequences, it features an exclusive function developed by Rolex: a programmable countdown with a mechanical memory that can be synchronized on the fly. This tool watch therefore allows sailors to adopt the best possible strategy for the critical start phase of a race. Calibre 4162 enables the Yacht-Master II to count down the time remaining before the start of a regatta via the countdown function, in addition to displaying the hours, minutes and seconds. the countdown function is programmed simply by way of the lower pusher. The bidirectional rotatable bezel is fitted with a 60-minute graduated Cerachrom insert in blue ceramic on which the first half hour is set out minute by minute. This bezel allows the wearer to measure time intervals , for example, the sailing time between two buoys. Notably, also, the countdown minute and seconds hands on this watch turn counterclockwise, a first for Rolex, making the information they display, namely time counting down towards zero, clearly readable. Like all Rolex watches, the Oyster Perpetual Yacht-Master II carries the Superlative Chronometer certification. Available in Oystersteel or in 18 ct yellow gold.

CUSI GIOIELLIERE - CALATA MARCONI 14 PORTOFINO

ELEGANZA IN MOVIMENTO

In occasione della “Milano Portofino 2026”, la collezione “Profilo” di Andrew Vianello è stata ospitata nel Fusi Living di Santa Margherita, con le nuove sculture di auto bidimensionali e tridimensionali, interamente realizzate a mano in filo di metallo nero, colorato o bronzo. Ogni creazione nasce come vera scultura, oggetto esclusivo per la casa di un collezionista. Oltre alle edizioni limitate, Vianello realizza sculture personalizzate one-off sulla base della vettura del cliente. Scenografo, designer e oggi artista, Andrew Vianello con Profilo non realizza solo auto, ma anche i profili delle persone e animali in opere scultoree che danno forma a ricordi e legami. Le sue opere sono presenti in departments store internazionali come Le Bon Marché Rive Gauche a Parigi, su Artemest, l'e-shop di design per eccellenza, ed è stato scelto come main gift per eventi luxury in Costa Azzurra oltre ad aver realizzato progetti speciali per René Caovilla, Dior, Hermès.



PORTOFINO COAST

Inspiring travellers since 1987



HOTELS

PORTOFINO

Belmond Hotel Splendido
Eight Hotel Portofino

LAVAGNA

Villa Riviera Resort

ZOAGLI

Grand Hotel Bristol

RAPALLO

Excelsior Palace Hotel
Villa Porto Rapallo
Elysium AN Hotel
Europa Hotel Design Spa 1877
Hotel Rosabianca
Hotel Miramare
Hotel Italia e Lido
Hotel Mondial

CAMOGLI

Hotel Cenobio dei Dogi
Sublimis Boutique Hotel

CHIAVARI

Grand Hotel Torre Fara

SESTRI LEVANTE

Grand Hotel Villa Balbi
Grand Hotel dei Castelli
Hotel Grande Albergo
Hotel Vis à Vis
Hotel Due Mari

SANTA MARGHERITA LIGURE

B&B Hotels Park Hotel Suisse
Hotel Helios

MONEGLIA

Giada Residence

HOTELIERS ASSOCIATIONS

Santa Margherita Ligure e Portofino
Rapallo e Zoagli
Chiavari
Lavagna e Cavi
Sestri Levante
Genova

RESTAURANTS

SESTRI LEVANTE

Ristorante Pesce Balla

NE

Trattoria La Brinca

RECCO

Ristorante Manuelina

RAPALLO

Ristorante U Giancu
Ristorante Pizzeria Nettuno
Ristorante Rocco e i suoi Fratelli

PORTOFINO

Ristorante Strainer

SANTA MARGHERITA LIGURE

Ristorante L'Altro Eden

CAMOGLI

Ristorante La Rotonda

TOURIST SERVICES

RAPALLO

Tv System
Circolo Golf e Tennis Rapallo
Parla Come Mangi
Ricres Srl

SANTA MARGHERITA LIGURE

Servizio Marittimo del Tigullio

PORTOFINO

Giorgio Mussini Srl
OutBe

CHIAVARI

Agenzia Viaggi Tigullio Marcone
Luigi Lucchetti 1873

CAMOGLI

Golfo Paradiso Srl

VENUES

SANTA MARGHERITA LIGURE

Villa Durazzo

CAMOGLI

FAI - Abbazia di San Fruttuoso

MUNICIPALITIES

Recco
Camogli
Portofino
Santa Margherita Ligure
Rapallo
Zoagli
Chiavari
Lavagna
Sestri Levante
Moneglia

MEET in
LIGURIA

FAI
ABBZIA DI
SAN FRUTTUOSO

mercato
del pesce

SAN GIORGIO
LAVANDERIA INDUSTRIALE

AL SERVIZIO DELLA RISTORAZIONE
PREGIS

ZUCCHETTI



PORTOFINO COAST

www.portofinocoast.it
info@portofinocoast.it

SERRAVALLE DESIGNER OUTLET

Come for
up to 70% off

Stay for
luxury shopping

Serravalle

Designer Outlet



Discover over 230 designer brands

THE BIGGEST DESIGNER OUTLET IN EUROPE

Content processed with AI.



REACH FOR THE CROWN



LO YACHT-MASTER II

CUSI
Gioielliere

RIVENDITORE AUTORIZZATO
PORTOFINO - CALATA MARCONI, 14
BOUTIQUE ROLEX



ROLEX